



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC R.SANZIO

MCIC813001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R.SANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6097** del **02/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 132*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 75** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali

- 207** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Porto Potenza Picena è la più popolosa frazione del comune maceratese di Potenza Picena nelle Marche (con circa 16.000 abitanti). È una nota stazione balneare, che si affaccia sul mare Adriatico ad est, mentre ad ovest presenta un paesaggio caratterizzato dalle colline delle campagne marchigiane. L'economia insediata è di carattere misto, con attività di piccole e medie dimensioni, che vanno dall'agricoltura ortofrutticola e vitivinicola all'artigianato e alla piccola industria manifatturiera fino alle attività legate al turismo e ai servizi, soprattutto socio-sanitari e commerciali. I livelli di occupazione, fino a qualche anno fa positivi, risentono da qualche anno di una flessione legata alla crisi economica e sanitaria data dalla pandemia da Covid-19 che ha portato al calo produttivo o alla chiusura di alcune attività economiche. Accanto a fasce sempre più ristrette di cittadini che godono di un certo benessere, si evidenziano diversi settori di popolazione in cui è manifesto un disagio economico e sociale. In particolare, la crisi odierna investe i residenti del luogo ma anche diversi nuclei familiari di immigrazione interna (Sud Italia, in particolare) ed esterna (extracomunitari), per i quali, oltre il problema-lavoro, ancora esiste il problema-casa. La presenza di alunni stranieri ed extracomunitari frequentanti la nostra scuola richiede la ricerca continua di strategie di accoglienza, inserimento e integrazione sociale. Negli ultimi anni è aumentato il numero di minori presi in carico dai Servizi Sociali del Comune e/o affidati alle comunità e alle strutture protette presenti nel



territorio, come ad esempio la Casa famiglia gestita da una congregazione religiosa e riconosciuta dal Tribunale dei minori, la quale ospita ragazzi che frequentano il nostro Istituto. Il livello culturale del Paese, se ci si riferisce alla popolazione medio - giovane, si mantiene discreto. Pur non disponendo nella cittadina di scuole superiori, i nostri giovani frequentano gli Istituti secondari delle località vicine: Civitanova, Recanati, Loreto, Macerata, Corridonia, Porto S.Elpidio, Fermo. Sul piano culturale mancano centri di raccolta o documentazione importanti come musei e biblioteche, salvo quella del capoluogo e quelle delle singole scuole. Esistono, tuttavia, diversi centri di cultura locale ed altre associazioni educativo-culturali che si interessano di musica, danza e teatro. Sul versante ricreativo, dopo lo stop alle attività determinato dall'emergenza Covid, stanno gradualmente riprendendo le loro attività sia le istituzioni laiche e religiose che le associazioni sportive, teatrali, musicali, giovanili, comprese le iniziative promosse dal nostro Istituto Scolastico per integrare la formazione degli alunni e degli adolescenti.

L'Istituto Comprensivo R. Sanzio è costituito da tre ordini, denominati: Scuola dell'infanzia "Coloramondo", Scuola Primaria "Rita Levi Montalcini", Scuola Secondaria "R. Sanzio".

A causa dell'inagibilità dei plessi della scuola secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia, quest'ultima è collocata temporaneamente presso la "Fondazione Divina provvidenza", in via Fratelli Rossini, e le classi della scuola secondaria sono ospitate nella scuola primaria di recente costruzione.

La popolazione scolastica è costituita da 671 alunni di cui oltre il 12% stranieri. La nostra scuola condivide l'impegno da parte di tutti - operatori, utenti, genitori, enti locali e associazioni - a riscoprire giorno per giorno le ragioni dello stare bene insieme, pur tra soggetti diversi, nel rispetto della propria identità. In particolare, l'alunno che frequenta l'Istituto Comprensivo non avrà più un percorso formativo "a settori", ma seguirà un' unica strada in ascesa, certamente un'esperienza culturale ed educativa più efficace, che permetta a ciascuno di divenire l'uomo e il cittadino sempre più adeguatamente inserito nel contesto sociale. L'ipotesi progettuale che il Collegio dei Docenti ha messo a punto nasce dalla necessità di portare ogni soggetto al centro di ogni possibile storia, offrendo conoscenze, abilità e competenze, prevenendo gli insuccessi scolastici ed il fenomeno del disagio dovuti, più che a vere e proprie difficoltà d'apprendimento, ad una scarsa motivazione allo studio ed alla complessità sociale che sta trasformando l'ambiente culturale. Concretamente il nostro intervento, attraverso la strada dell'autonomia, offrirà un sistema adeguato a rispondere ai bisogni formativi dei cittadini e del sociale. Esso sarà condotto con l'obiettivo di raggiungere il più possibile gli standard europei. Nella Scuola Secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2007-2008 è attivo il Corso ad Indirizzo Musicale, che rappresenta un significativo ambiente di apprendimento e di esperienze dove maturare progressivamente i fondamenti del linguaggio musicale, attraverso la pratica strumentale. Si inserisce nel ventaglio della ricca offerta formativa



dell'Istituto, come ulteriore opportunità per l'alunno di utilizzare, attraverso la specificità del linguaggio musicale, le capacità formative ed orientative della musica per contribuire allo sviluppo integrale della personalità dell'adolescente. I ragazzi, attraverso il linguaggio universale della musica, si mettono in gioco, si confrontano, comunicano, apprendono. La Scuola Secondaria ad indirizzo musicale mira alla costruzione di un percorso educativo volto a promuovere la crescita globale dell'alunno attraverso l'arte dei suoni, valorizzando in ciascuno le potenziali attitudini e inclinazioni. L'insegnamento strumentale, infatti, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola, relative alla formazione della persona. Sviluppare le competenze musicali, dunque, significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e una ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé. L'insegnamento strumentale, inoltre, offre all'adolescente, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e fornisce opportunità di integrazione e di crescita anche a chi si trova in situazione di svantaggio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I fondi ministeriali costituiscono la maggior parte delle risorse disponibili. Un importante contributo è anche fornito dal Comune grazie al Protocollo di intesa triennale. Per ampliare l'offerta formativa si fa leva sulla partecipazione agli avvisi per accedere alle risorse europee, PON e PNRR, le quali consentono di arricchire la fornitura di strumentazione digitale e innovativa e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la progettazione di attività volte a favorire i processi di inclusione e di prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica. La scuola ha strutture dotate di sistemi di sicurezza (scale di sicurezza esterne e porte antipanico) con elementi di abbattimento delle barriere architettoniche. Gli spazi sono forniti di strumentazioni per la didattica inclusiva. Nella nuova sede della scuola primaria è presente il laboratorio di informatica con circa 25 postazioni fisse. Ogni aula è fornita di LIM o digital board con PC e connessione ad Internet. Il territorio è ben collegato dal servizio di scuolabus per gli studenti che ne fanno richiesta.

RISORSE PROFESSIONALI

Dopo tre anni di continuità alla Dirigenza, da quest'anno è subentrata una nuova Dirigente. Permane invece la medesima figura di direttore dei servizi generali e amministrativi da quattro anni. Negli ultimi anni si è avuto un importante turnover nel corpo docente, che ha visto la variazione di oltre il 30% di docenti per la primaria e il 40% per la scuola secondaria, con l'ingresso di personale neo-



immesso in ruolo. Le competenze professionali dei docenti sono costantemente in fase di potenziamento o acquisizione grazie ai corsi di formazione attivati sia dall'ambito territoriale che dalla scuola. Tutti i docenti, in base al piano di formazione, aggiornano le proprie competenze professionali. Il personale amministrativo è rimasto invariato rispetto allo scorso anno. Tra le professionalità messe a disposizione dall'istituto ci sono la psicologa scolastica mentre la figura dell'assistente tecnico è assegnata dall'Ufficio Scolastico territoriale. Oltre il 50% dei docenti di sostegno insegna stabilmente in questo istituto ed è specializzato; sono presenti anche numerosi assistenti all'autonomia impegnati nell'affiancamento di alunni che ne hanno diritto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel tempo è aumentato il numero di minori presi in carico dai Servizi Sociali del Comune e/o affidati alle comunità e alle strutture protette presenti nel territorio, come ad esempio la Casa famiglia gestita da una congregazione religiosa e riconosciuta dal Tribunale dei minori, la quale ospita ragazzi che frequentano il nostro Istituto. Il livello culturale del Paese della popolazione medio - giovane, è discreto. Non disponendo nella cittadina di scuole superiori, i nostri giovani frequentano gli Istituti secondari delle località vicine: Civitanova, Recanati, Loreto, Macerata, Corridonia, Porto Sant'Elpidio, Fermo. Sul piano culturale mancano centri di raccolta o documentazione importanti come musei e biblioteche, salvo quella del capoluogo e quelle delle singole scuole. Esistono, tuttavia, diversi centri di cultura locale ed altre associazioni educativo-culturali che si interessano di musica, danza e teatro. Sul versante ricreativo, dopo lo stop alle attività determinato dall'emergenza Covid, stanno gradualmente riprendendo le loro attività sia le istituzioni laiche e religiose, sia le associazioni sportive, teatrali, musicali, giovanili. Le famiglie sono generalmente attente all'andamento educativo e didattico dei propri figli e tendono ad affidare la loro formazione anche alle associazioni preposte (enti sportivi, musicali, religiosi) presenti nel Comune. Sono varie le agenzie formative del territorio che offrono un valido supporto alle famiglie sul piano educativo. Oltre alla Casa Famiglia, in particolare il nuovo oratorio parrocchiale è divenuto negli anni un punto di aggregazione efficace in cui operano associazioni di volontariato, che danno sostegno e supporto ai giovani in difficoltà.

Sempre nella Parrocchia opera "IL DONO", un centro di ascolto e di supporto alle famiglie segnalate dai servizi sociali del Comune di Potenza Picena e di nazionalità straniera, che si occupa anche di un sostegno ai compiti pomeridiani per gli alunni delle stesse famiglie che frequentano il nostro Istituto. I volontari che portano avanti tale servizio collaborano con la scuola, mantenendo i contatti con i docenti.

Il territorio si caratterizza anche per la vicinanza a luoghi produttivi importanti e, grazie agli affitti contenuti, riveste un ruolo di attrattiva per la popolazione limitrofa. Un'importante opportunità lavorativa è costituita dal centro di riabilitazione "S. Stefano".



RISORSE STRUTTURALI

Lo spazio nel quale è collocata la nuova struttura della scuola primaria implica delle notevoli considerazioni in termini di integrazione con il contesto, essendo situata a soli 200 metri dalle coste adriatiche. Il nuovo edificio ha un approccio di forte integrazione grazie alla presenza della corte interna, aperta verso l'esterno, che garantisce la perfetta compenetrazione tra il nuovo intervento e il contesto circostante. La struttura si traduce funzionalmente in ben 24 aule scolastiche, laboratori che, per necessità di spazi, sono stati destinati ad uso di aule, eccetto il laboratorio di informatica, un'ampia mensa, palestra e auditorium, queste ultime due destinate anche ad attività extra-scolastiche. Questi spazi risultano facilmente fruibili da qualunque zona della città con uno studio urbanistico che ha definito anche l'ottimizzazione della viabilità, tra cui il passaggio della pista ciclabile Adriatica nel viale antistante la scuola. Il nuovo Polo scolastico si sviluppa per circa 4000 mq su due piani e sorge nel cuore del centro abitato. La struttura ha una forma a "c" e dispone di una corte interna che costituisce un "ambiente protetto e sicuro" per gli alunni. L'uso di materiali edilizi ecologici per realizzare gli spazi comuni attrezzati caratterizza il Polo scolastico ed è ritenuto elemento fondamentale per una crescita equilibrata personale ed educativa degli studenti. Essendo previsti l'abbattimento e la riedificazione della scuola secondaria, l'edificio ospita oltre agli alunni della primaria anche quelli della secondaria.

E' prevista la riqualificazione del plesso Coloramondo che ospitava la scuola dell'infanzia.

Rimane a disposizione della scuola la struttura "Fondazione Divina Provvidenza" che ospita tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia nei locali messi a disposizione dalla bocciofila di Porto Potenza. Gli spazi interni ed esterni sono stati creati per renderla a tutti gli effetti una scuola dell'infanzia che rispondesse ai bisogni di accoglienza, serenità, movimento, sicurezza, stimolo alla curiosità ed apprendimento del bambino.

Lo spazio esterno è costituito da ampio giardino fornito di materiale ludico che consente agli alunni di giocare liberamente, di entrare in rapporto con la natura e di socializzare.

Le aule che ospitano le sezioni sono state predisposte per essere dei luoghi privilegiati di sicurezza emotiva-affettiva, dove si svolgono attività strutturate, di ascolto, giochi simbolici e liberi con diverso materiale ludico.

Ogni classe di scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM o digital board con connessione ad internet, pc e videoproiettore. Nei plessi sono disponibili diverse postazioni con pc, stampante e fotocopiatrice. Sono stati acquistati tramite un progetto PON dedicato due laboratori



mobili con 34 pc portatili, 2 carrelli elettrificati per la carica dei portatili, 2 monitor da 32 pollici per il docente che guida il laboratorio. La dotazione tecnologica della scuola dell'Infanzia sarà implementata con l'acquisto di lavagne interattive e dispositivi atti a soddisfare le esigenze formative metodologiche e didattiche proprie degli alunni della scuola dell'Infanzia.

Nel precedente anno scolastico è stato fornito un punto di accesso ad internet per ampliare l'accesso in rete. Nonostante ciò sussistono diverse difficoltà che dovrebbero essere superate con la prossima sistemazione nelle nuove strutture edilizie della scuola.

Tra le attrezzature multimediali l'Istituto vanta anche una cospicua dotazione relativamente al settore audiovisivo, tra cui un mixer video, diverse casse di amplificazione, due videocamere full HD, una stampante 3D, alcuni microfoni a clip e a gelato, microfoni panoramici e altro materiale per la produzione/diffusione audio e video, necessari per registrazioni o esibizioni dal vivo di brani musicali, rappresentazioni teatrali, spettacoli e concerti.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC R.SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC813001
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 19 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Telefono	0733688197
Email	MCIC813001@istruzione.it
Pec	mcic813001@pec.istruzione.it
Sito WEB	icrsanzio.gov.it/

Plessi

COLORAMONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81301T
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 16 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA

DOUHET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE813013
Indirizzo	VIA GIOACCHINO ROSSINI S.N.C. FRAZ. PORTO



	POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Numero Classi	16
Totale Alunni	307

RAFFAELLO SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM813012
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 19 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Numero Classi	11
Totale Alunni	235

Approfondimento

PREMESSA

Nell'Istituto è attivo, già dall'a.s. 2007-2008, un corso ad Indirizzo Musicale. Esso costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei musicali e l'Alta Formazione Artistico Musicale (AFAM). Accanto a questa verticalità didattica in cui il corso si pone, esso offre parallelamente, a ciascun alunno, in base alle proprie soggettive capacità, nuove occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale .

PERCHÉ STUDIARE UNO STRUMENTO MUSICALE

- La musica è un linguaggio che può contribuire a sviluppare l'apprendimento, la capacità di comprensione e aprire le porte a nuove opportunità.



- Imparare a suonare uno strumento durante la crescita modifica la struttura cerebrale, rafforza i nervi che permettono di muovere indipendentemente le dita e le fibre che connettono le aree uditive dei due emisferi cerebrali.
- La formazione musicale è collegata allo sviluppo del ragionamento spazio-temporale, vale a dire la capacità formare immagini mentali e riconoscere le relazioni tra gli oggetti.
- I simboli musicali, la struttura e la formazione ritmica utilizzano frazioni, rapporti e proporzioni, che tanta importanza rivestono in ambito matematico.
- La pratica strumentale viene ad aumentare la capacità di risolvere problemi, la logica e le capacità di pensiero come l'analisi, la valutazione e l'organizzazione delle idee.
- Attraverso lo studio di uno strumento musicale si sostiene lo sviluppo motorio, in particolare il coordinamento delle mani, degli occhi e del corpo in generale.
- Le attività di insieme (dal duo in poi) contribuiscono a promuovere la cooperazione, l'armonia sociale e insegnano ai ragazzi la disciplina mentre lavorano insieme verso un obiettivo comune.
- E' scientificamente dimostrato che studiare uno strumento aumenta la memoria, migliora la grafia, diminuisce l'ansia da prestazione e insegna agli alunni come gestire lo stress durante gli esami comuni, e, non ultimo, aiuta i discenti a canalizzare emozioni inesprese o negative in modo positivo.
- Avvicinarsi alla pratica musicale aiuta a "pensare in piedi", cioè a reagire rapidamente, qualità ai nostri giorni fondamentale.
- La performance è collegata all'autostima e auto-efficacia.
- L'obiettivo primario è quello di mettere ogni alunno nella condizione di raggiungere il proprio migliore risultato.

PRINCIPI

- Il Corso ad Indirizzo Musicale è parte integrante dell'intero progetto educativo dell'Istituto. La proposta didattica è plasmata sui bisogni formativi del preadolescente ed ha come principale



obiettivo quello di dare all'alunno mezzi articolati e complessi concorrenti a costruire in modo compiuto la propria personalità.

- Lo studio e la pratica costante di uno strumento musicale possono contribuire inoltre a sviluppare l'apprendimento, la capacità di comprensione e aprire le porte a nuove opportunità.

FINALITÀ

- Capacità di rapportarsi allo strumento in maniera gradualmente cosciente e autonoma, attraverso l'acquisizione di abilità tecniche volte a produrre, riprodurre, elaborare elementi musicali.
- Arricchimento e approfondimento, attraverso la pratica dello strumento, delle varie correnti e stili musicali.
- Valorizzazione del sapere e della cultura musicale come elementi fondamentali per una formazione sociale evoluta e completa.
- Integrazione dei saperi della musica colta con le nuove tecnologie, legate all'informatica musicale e alla multimedialità.

Posto che senza uno studio adeguato non saranno possibili risultati concreti, di fondamentale importanza sarà il calibrare lo sviluppo di ognuno di questi aspetti sulle attitudini e sulle capacità del singolo alunno.

ASSETTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO

Gli alunni che sceglieranno di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale avranno, oltre l'orario mattutino, due rientri pomeridiani, uno per la lezione di strumento, individuale e/o per piccoli gruppi, a seconda del numero degli iscritti e un'ulteriore unità oraria settimanale per le lezioni collettive nelle quali verranno proposte attività di ascolto partecipativo, musica di insieme, teoria e lettura della musica. L'articolazione oraria della lezione di strumento dipende dal numero degli



iscritti, tenuto conto che i docenti hanno a disposizione 15 ore complessive da dedicare a questa attività, secondo quanto previsto dal Contratto Lavorativo Nazionale (18 ore totali, meno le tre ore delle lezioni collettive). Con il supporto dell'Amministrazione comunale, la scuola, garantisce un servizio di scuolabus per il rientro delle lezioni collettive.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Oltre alla didattica curricolare, coloro che decideranno di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale potranno essere coinvolti in attività integrative progettuali, al fine di valorizzarne le personalità e potenziarne le esperienze formative.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il voto di strumento è unico nei documenti di valutazione di fine quadrimestre e fine anno; eventuali voti di teoria, lettura e musica d'insieme assegnati dai docenti nelle valutazioni intermedie, confluiranno in quello di strumento. Le verifiche dell'andamento scolastico del singolo alunno saranno numericamente stabilite dai docenti e terranno conto del processo evolutivo maturato durante il periodo di riferimento. Si valuteranno le abilità raggiunte in relazione a tutti gli aspetti inerenti l'attività individuale e collettiva con specifico riferimento agli obiettivi sopra elencati. In sede di esame di Stato conclusivo di primo ciclo verranno verificate le competenze acquisite nel corso del triennio mediante un'esecuzione individuale e/o di gruppo nell'ambito del colloquio multidisciplinare.

L'Istituto ha recepito il nuovo decreto interministeriale 1 luglio 2022 n 176 il quale impone alcuni cambiamenti riguardo la dicitura dell'indirizzo musicale che da "corso" diventa "percorso", e al fatto che gli alunni dovranno conseguire 33 ore di strumento nel corso dell'intero anno scolastico .



Allegati:

Regolamento indirizzo musicale (2).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Ogni classe di scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM o digital board con connessione ad internet, pc e videoproiettore. Nei plessi sono disponibili diverse postazioni con pc, stampante e fotocopiatrice. Sono stati acquistati tramite un progetto PON dedicato due laboratori mobili con 34 pc portatili, 2 carrelli elettrificati per la carica dei portatili, 2 monitor da 32 pollici per il docente che guida il laboratorio.

Risorse strutturali

In tutto l'Istituto è presente la connessione ad internet tramite rete cablata e wifi grazie anche al



Fondo PON sull'ampliamento della rete LAN/WLAN. Nel precedente anno scolastico è stato fornito un punto di accesso ad internet per ampliare l'accesso in rete.

Tra le attrezzature multimediali, l'Istituto vanta anche una cospicua dotazione per quanto concerne il settore audiovisivo, tra cui un mixer video, diverse casse di amplificazione, 2 videocamere full HD, una stampante 3D, microfoni a clip e a gelato, microfoni panoramici e altro materiale per la produzione/diffusione audio e video.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	17

Approfondimento

Il personale docente è in gran parte di ruolo e stabile; ciò costituisce elemento di garanzia per la continuità educativa e didattica. L'organico dell'autonomia è costituito da docenti disciplinari, docenti di sostegno e di potenziamento, i quali offrono il proprio contributo professionale a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare, nel Plesso di scuola primaria il personale di potenziamento è stato utilizzato per la formazione di una nuova classe a tempo pieno, in modo da venire incontro alle esigenze delle famiglie. Per quanto riguarda la scuola Secondaria il potenziamento di educazione musicale attualmente non è presente in quanto la docente in questione è stata assegnata ad un incarico di comando presso l'USR. Nell'Istituto è presente un assistente tecnico informatico, non dipendente dalla nostra amministrazione ma a disposizione del Comprensivo per un giorno a settimana. Il contingente di segreteria è costituito da personale di comprovata esperienza e professionalità, ligio al dovere e capace di rispondere alle esigenze amministrative dell'istituzione scolastica, spendendosi con dedizione. Completano il quadro del personale i collaboratori scolastici che, soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria, hanno assunto un ruolo fondamentale nel garantire adeguata sicurezza e sorveglianza a tutta l'utenza dell'istituzione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La mission dell'Istituto, racchiusa nel motto "La scuola per crescere", pone l'accento sul ruolo formativo ormai imprescindibile che la nostra scuola ricopre a livello territoriale. Il nostro Istituto, in sinergia con le diverse comunità educanti presenti sul territorio, ricerca la collaborazione delle famiglie al fine di stipulare sapientemente un efficace patto formativo, che consenta di costruire un coerente percorso di crescita, volto a garantire la promozione dei talenti e delle potenzialità individuali fornendo agli studenti gli strumenti necessari a conseguire gli obiettivi programmati, sia in riferimento alle competenze di cittadinanza, sia relativamente agli obiettivi di apprendimento previsti per le scuole di primo grado. Il nostro Istituto è ben consapevole che la scuola ottempera pienamente al proprio ruolo solo laddove riesca a garantire il soddisfacimento dei bisogni formativi di tutti gli alunni e in special modo di coloro che manifestino maggiori difficoltà che possono essere dovute a varie e molteplici situazioni di complessità.

Sono stati individuati alcuni orientamenti significativi, in relazione ai bisogni emersi dal territorio, in primis il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. In un contesto sociale in cui gli stimoli per la riflessione e la crescita sono veicolati soprattutto dall'istituzione scolastica, è necessario predisporre percorsi volti al miglioramento delle condotte sociali e alla promozione di comportamenti corretti. Inoltre, in una società dinamica, diventa fondamentale adattare anche la didattica al generale rapido sviluppo degli alunni che hanno bisogno di acquisire e incrementare le proprie competenze per diventare soggetti attivi nel proprio apprendimento e cittadini del mondo. Questi importanti nodi di cambiamento rappresentano il fulcro dell'agire didattico dei docenti. Questi ultimi, nell'assolvimento del proprio ruolo di formatori ed educatori, sono chiamati a implementare costantemente il proprio potenziale culturale e sono a loro volta soggetti al processo di miglioramento delle dinamiche di insegnamento-apprendimento. Diventa dunque improrogabile l'aggiornamento continuo delle proprie competenze al fine di migliorare la propria professionalità, attraverso corsi e seminari stimolanti e centrati sui bisogni concreti degli alunni.

In quest'ottica risulta prioritario predisporre percorsi di miglioramento rivolti ad alunni e docenti, per poter realizzare una Scuola che realmente sia occasione di crescita per tutti i soggetti che vi operano.



ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART. 1, C. 4, L. 107/2015

Revisione a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. n. 59/1997 sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n. 275/1999 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la L. n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la L. n. 107/2015 recante la Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione;

VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" 2022/2025;

PRESO ATTO che la suddetta Legge, all'art. 1, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) Il Piano triennale viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i



limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- 5) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano Triennale è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) Il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento;

VALUTATE le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, Rapporto di Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, c. 14 della L. n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per la pianificazione dell'offerta Formativa, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione al quale il Collegio dei Docenti farà riferimento per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – revisione a.s. 2023/2024. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.



1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo chiamano in causa tutti gli operatori della nostra Istituzione scolastica e costituiscono occasione per esprimere una professionalità che va oltre il mero adempimento burocratico e l'esecuzione dei compiti ordinari. Il Collegio dei Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

Nell'elaborazione del PTOF si terrà in considerazione il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Rendere coerente il Piano dell'Offerta Formativa a livello di scelte curricolari ed extracurricolari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa);
- Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- Individuare modalità di monitoraggio del piano nelle fasi della realizzazione e autovalutazione dei risultati;
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Quanto finora premesso ha lo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in



ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.Lgs. 165/2001, è invece responsabile il Dirigente Scolastico.

Gli interventi volti al potenziamento ed arricchimento dell'Offerta Formativa dovranno costituire oggetto di un piano organico che trova nel curriculum obbligatorio la sua radice fondativa. I suddetti interventi mireranno a garantire, attraverso opportune attività didattiche, il diritto di apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Le predette attività dovranno svolgersi in forma laboratoriale per favorire negli alunni la costruzione autonoma di apprendimenti significativi, la progettazione e la sperimentazione, l'argomentazione delle proprie scelte.

Per la realizzazione del curriculum obbligatorio e delle attività di arricchimento sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, ricercando processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sulla didattica laboratoriale, sulla didattica digitale integrata.

Per promuovere la qualità dei processi formativi occorre:

- Guardare alla centralità dell'alunno, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione;
- Utilizzare la scuola come laboratorio di Ricerca-Azione finalizzato al suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi riconoscendone le differenze di genere ed i conseguenti criteri di lettura della realtà, integrandone le diversità;
- Orientare verso una consapevolezza sociale, basata sulle regole e sull'assunzione di responsabilità;
- Utilizzare la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore nonché metodologie e strategie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione negli alunni;
- Proporre un modello di determinazione di rigore intellettuale e di attenzione alle dimensioni personali;
- Porre in essere l'integrazione tra culture, soggetti e modelli educativi diversi per una relazione d'aiuto reciproca;



- Creare un clima relazionale positivo come dimensione quotidiana da costruire e perseguire giornalmente attraverso la volontà di tutti gli operatori scolastici;
- Pensare alla scuola come luogo di educazione ed istruzione in cui si apprendono i saperi tradizionali ed i nuovi saperi indispensabili per orientarsi nella vita;
- Far leva sulla motivazione di ciascuno per promuovere il processo di formazione dell'allievo e sviluppare la cultura nell'ottica dell'educazione permanente;
- Sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici nell'ambito linguistico e logico-matematico.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere promuovendo un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace
- f) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- g) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per



l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica digitale integrata

i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e Costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società, nella vita
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

2) STRUMENTI - PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (somministrare prove comuni)
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno



- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti)
- Adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.



- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana.

Permane la necessità di rivedere costantemente ed in modo non formale la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione con le famiglie, la collaborazione tra docenti dei consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe. Ciò per aggiornare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi delle nostre scuole.

Segnali di incuria delle aule e di altri spazi degli edifici scolastici, noncuranza delle norme di sicurezza, divieti disattesi, atti di prepotenza devono richiamare l'attenzione dei docenti al rispetto da parte di tutti delle regole su cui si fonda la convivenza a scuola e il benessere di tutta la comunità che ha bisogno, per essere veramente tale, di senso di appartenenza.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori dei plessi, i Referenti dei vari settori, i Coordinatori di classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta Formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico per la piena attuazione del PTOF.

La presente direttiva costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.



Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla e adottarla al fine della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF.

Il presente documento è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Rosa Vagnoni



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento delle competenze alfabetico-funzionali, logico-matematiche, comunicativo-espressive.

Traguardo

Incrementare la media degli esiti delle prove nazionali di valutazione del 10%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attraverso l'incremento e lo sviluppo delle abilità personali e sociali.

Traguardo

Incremento di comportamenti consapevoli, corretti e socialmente adeguati; decremento delle condizioni di disagio e del rischio di insuccesso scolastico e personale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- istituire prove comuni in modo strutturato
- elaborare un curriculum verticale relativo alle competenze europee
- elaborare strumenti di rilevazione delle competenze trasversali
- realizzare e mettere a sistema percorsi di continuità
- promuovere processi di formazione del personale scolastico finalizzati a implementare competenze organizzative, gestionali, metodologiche e tecnologiche
- potenziamento dell'offerta formativa musicale quale strumento di inclusione, potenziamento delle competenze trasversali, valorizzazione delle eccellenze e mezzo di contrasto al disagio e alla dispersione scolastica



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento e potenziamento**

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) effettua delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nelle classi II e V di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese, effettuata solo nella classe quinta. Per la scuola secondaria di I grado l'INVALSI predispone delle prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento, conseguiti in italiano, matematica e inglese, nella classe terza; la relativa partecipazione rappresenta requisito indispensabile per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Preso atto della eterogeneità dei risultati tra classi parallele e dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI, vengono predisposti alcuni percorsi di recupero e consolidamento, sia di natura extrascolastica che in orario curricolare. Oltre ad un sistematico potenziamento e approfondimento svolto quotidianamente dagli insegnanti, sono previsti momenti stabiliti con Delibera collegiale prettamente dedicati al recupero e al consolidamento delle competenze, attraverso corsi da svolgersi al termine delle lezioni.

I percorsi programmati saranno attuati attraverso una metodologia individualizzata e personalizzata, al fine sia di consentire agli alunni in difficoltà di colmare lacune e insufficienze, sia di implementare le competenze degli alunni che rivelino alti potenziali di apprendimento.

A garanzia dell'equità del processo di insegnamento-apprendimento, l'adozione di tali strategie mira a favorire il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto delle potenzialità e specificità di ogni singolo alunno, come previsto dalla normativa vigente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Innalzamento delle competenze alfabetico-funzionali, logico-matematiche, comunicativo-espressive.

Traguardo

Incrementare la media degli esiti delle prove nazionali di valutazione del 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'adozione di prove comuni e la condivisione degli strumenti valutativi per classi parallele.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare l'applicazione e il monitoraggio delle attività' previste dal protocollo per la continuità'.

Attività prevista nel percorso: Progetto continuità

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a promuovere la continuità d'istituto attraverso iniziative di vario genere volte a incentivare la collaborazione tra docenti, sostenere le famiglie che iscrivono i figli nel nostro Istituto e migliorare la crescita dei bambini/ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Le attività previste dal progetto continuità si pongono come obiettivi: Promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio tra i diversi ordini



di scuola Identificare i percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comuni Favorire momenti di "collaborazione incrociata" in classe, degli insegnanti dei tre ordini di scuola Promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni "ponte" insieme ai loro insegnanti Sostenere il bambino/ragazzo nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva, sociale aiutandolo ad individuare i propri punti di forza e di debolezza Disporre di elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni in entrata, in vista della formazione delle classi Riconoscere i talenti, le attitudini, le inclinazioni degli studenti, al fine di accompagnarli in maniera sempre più personalizzata nell'elaborazione critica e proattiva del loro progetto di vita, anche professionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Istituti di istruzione secondaria superiore

Responsabile

Grandinetti Sabrina, Vuolo Giovanna

Risultati attesi

Il progetto orientamento si propone di favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone, di maturare la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini: ogni alunno è parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società. La nostra scuola vuole offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate, favorendo la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. Il progetto prevede lo sviluppo di azioni integrate con le scuole superiori del territorio, attraverso incontri ed attività. L'attività si pone come obiettivi quelli di formare negli alunni la consapevolezza dei propri interessi



e delle proprie capacità tale da portare ad una scelta consapevole dell'indirizzo scolastico Superiore e lo sviluppo della capacità di riflessione sull'esterno e di autoriflessione per coniugarla con gli elementi di realtà posseduti.

Attività prevista nel percorso: Progetti finalizzati alla promozione dei talenti

Descrizione dell'attività	Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale mediante il coinvolgimento in attività curriculari ed extracurriculari "ingaggianti" atte a stimolare la loro curiosità. Fornire percorsi di approfondimento, inoltre, permette alle Istituzioni scolastiche di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Nei vari ordini scolastici vengono quindi previste attività integrative dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare. Infanzia: Happy English Primaria: Cambridge, Speak Up Secondaria: avviamento a latino e greco, lettorato in lingua straniera, piquadro, cronisti di classe.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti dei progetti.
Risultati attesi	L'attività si pone come obiettivo quello di arricchire l'offerta



formativa in linea con le indicazioni europee realizzando attività di insegnamento ed apprendimento in grado di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni valorizzandone altresì le potenzialità. Proponendo attività alternative, aggiuntive e competitive si intende coinvolgere, mobilitare e valorizzare gli interessi e le competenze degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Programmazione di consolidamento curricolare ed extracurricolare

Descrizione dell'attività

Nella pratica quotidiana di insegnamento, spesso sostenuta e piuttosto cadenzata da ritmi di lavoro sistematici, occorre trovare spazi ben definiti per il recupero ed il potenziamento dei contenuti, grazie anche ad una individualizzazione delle strategie e dei livelli di approccio alle discipline. Risulta necessario valorizzare le eccellenze attraverso stimoli più specifici e diversificati, in un'ottica di incentivazione del merito, e, contemporaneamente, garantire il successo formativo degli studenti più in difficoltà e BES. Non solo nelle ore curricolari, ma anche in orario extracurricolare, investendo risorse economiche notevoli, vengono attivati i progetti di recupero in italiano, matematica e inglese, gestiti dai docenti interni della scuola e finalizzati a fornire tutte le strategie per prevenire la dispersione e l'abbandono. Attività: Consolidamento in orario curricolare primaria: tutte le discipline. Consolidamento extracurricolari primaria: italiano, matematica, inglese. Consolidamento in orario curricolare secondaria: tutte le discipline. Consolidamento extracurricolari secondaria: italiano, matematica, inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

I risultati attesi prevedono il miglioramento degli esiti studenti, basato sul confronto tra le prove condivise iniziali e intermedie con quelle finali. Il risultato conseguente dovrà essere un miglioramento della soddisfazione degli alunni rispetto ai propri esiti e al proprio senso di autoefficacia nell'apprendimento.

● Percorso n° 2: Potenziamento delle Competenze Chiave di Cittadinanza

Il percorso si articola in un panorama di progetti messi in atto in ogni ordine di Scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, approfondendo alcuni aspetti importantissimi delle Competenze Chiave di Cittadinanza.

L'ampia gamma di competenze di cittadinanza verrà trattata da diversi punti di vista in numerosi progetti interdisciplinari declinati in base alle specifiche caratteristiche dell'ordine scolastico di interesse al fine di favorire l'adozione di comportamenti e atteggiamenti corretti e positivi. Fra le varie attività proposte troviamo progetti legati all'educazione ambientale, in cui il soggetto mette alla prova se stesso e si relaziona con gli altri, apprendendo importanti conoscenze sulla biodiversità e l'inquinamento, seguiti da attività incentrate sul benessere fisico, come l'educazione alimentare e sportiva, in cui l'approccio ludico e pratico permette di realizzare un apprendimento autentico allo scopo di sviluppare i processi di autoriflessione.

Il benessere relazionale, la gestione delle emozioni e dell'autostima sono al centro di una serie di progetti, come quelli relativi all'educazione musicale e teatrale, intesa come mezzo di inclusione attiva di ogni alunno e, allo stesso tempo, come attività di valorizzazione delle eccellenze.

Essenziale risulta inoltre la sensibilizzazione degli studenti verso tematiche come il bullismo e la gestione dei conflitti a garanzia delle quali verranno realizzati progetti a livello di istituto rivolti sia ai giovani studenti ma anche al personale docente e ai genitori.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attraverso l'incremento e lo sviluppo delle abilità personali e sociali.

Traguardo

Incremento di comportamenti consapevoli, corretti e socialmente adeguati; decremento delle condizioni di disagio e del rischio di insuccesso scolastico e personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'adozione di comportamenti corretti, responsabili e civili.

Attività prevista nel percorso: Attività volte alla conoscenza di sé, all'interazione con l'altro, alla comunicazione e alla lettura dei linguaggi espressivi

Descrizione dell'attività

Il benessere relazionale, la gestione delle emozioni e dell'autostima è al centro di una serie di progetti, come quelli



relativi all'educazione musicale e teatrale, intesa come mezzo di inclusione attiva di ogni alunno e, allo stesso tempo, come attività di valorizzazione delle eccellenze. Attività: Infanzia: teatro, giochiamo con le parole, arte attraverso le stagioni, grafismo creativo, color arte, divertiamoci con la musica, l'appetito vien leggendo. Primaria: Build the future, progetti musicali e teatrali. Secondaria: Build the future, cronisti in classe, attività musicali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

La principale finalità delle attività è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola. Permane come obiettivo trasversale quello di educare alle emozioni per consentire la trasformazione dell'impulso in emozione e dell'emozione in sentimento.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla salute e alla cura di sé

Descrizione dell'attività

Le attività relative all'educazione alla salute debbono



contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza sia della propria identità corporea sia del movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Pertanto il percorso educativo prevede: Infanzia: C...come corpo; yogando, 1,2,3...muoviamoci Primaria: Crescere, educare attraverso lo sport; mercoledì della frutta Secondaria: alimentazione e benessere; affettività.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività sono: sviluppare consapevolezza sull'importanza di un'alimentazione varia per migliorare il proprio benessere; imparare a correlare le scelte alimentari con lo stile di vita; promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise; valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutari stili di vita.

Attività prevista nel percorso: Progetti sull'ambiente e gli ecosistemi

Descrizione dell'attività

Attività legate all'educazione ambientale, in cui il soggetto mette alla prova se stesso e si relaziona con gli altri, apprendendo importanti conoscenze sulla biodiversità e l'inquinamento. Attività: Infanzia: c'era una volta il lupo, raccolta differenziata Primaria: eco-school, raccolta differenziata Secondaria: aula verde, puliamo il mare, raccolta differenziata



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Tutti i docenti

Risultati attesi

Come ogni anno la scuola si prefigge di sviluppare progetti che mirano a sensibilizzare gli studenti sull'importanza e la fragilità dell'ecosistema-Terra e su tutte le buone pratiche che devono essere messe in atto al fine di preservare il nostro pianeta. Le attività declinate per i vari livelli di istruzione hanno come obiettivi la diffusione della conoscenza sull'ambiente e sul rispetto della sua biodiversità. Altresì i bambini sono orientati verso la tutela e la salvaguardia del proprio ambiente di vita grazie alla promozione di attività interdisciplinari sia teoriche che pratiche organizzate dagli insegnanti. In tale contesto gli alunni sviluppano la propria responsabilità di cittadini attivi, offrendo il loro contributo per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono e il mondo che li circonda attraverso semplici gesti quotidiani con la propensione al riciclo dei materiali, alla raccolta differenziata dei rifiuti, al risparmio energetico con attenzione agli sprechi. Quindi la protezione attiva dell'ambiente quotidiano si basa sulle azioni concrete dei bambini e sull'acquisizione di corretti comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica e, dalla scuola, all'interno della famiglia e del proprio contesto sociale.

● Percorso n° 3: Formazione del personale docente

Coerentemente con l'art. 1 comma 124 della Legge 107, la formazione del personale docente è divenuta **"obbligatoria, permanente e strutturale"**. Con Delibera collegiale, la comunità scolastica ha approvato un piano di formazione in base alle esigenze emerse. Le proposte, con diversi



tempi e modalità di svolgimento, sono tenute da personale qualificato esterno e interno all'Istituto e mirano alla valorizzazione delle risorse sia materiali che umane a disposizione. Assecondando le propensioni e le motivazioni differenti di ogni soggetto, esse sono varie e più o meno specifiche rispetto ad un determinato ambito di insegnamento. Lungi dall'essere percorsi meramente teorici, i corsi di formazione proposti prevedono una modalità di realizzazione "learning by doing" e interattiva con i docenti, con la verifica finale delle ricadute pratiche sullo stile di insegnamento degli insegnanti. Sono emerse delle necessità condivise a livello di istituto, come la volontà di approfondire i seguenti temi: disagio giovanile, stress lavoro correlato, orientamento e motivazione degli studenti. Come consuetudine in questo istituto verranno portati avanti percorsi inerenti la didattica inclusiva, speciale e BES, importantissimi per rendere l'inclusione un carattere dominante del contesto scolastico. Rimane comunque la possibilità per ogni docente di aggiornarsi autonomamente mediante iniziative organizzate sia dall'istituto sia da enti accreditati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento delle competenze alfabetico-funzionali, logico-matematiche, comunicativo-espressive.

Traguardo

Incrementare la media degli esiti delle prove nazionali di valutazione del 10%.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attraverso l'incremento e lo sviluppo delle abilità personali e sociali.



Traguardo

Incremento di comportamenti consapevoli, corretti e socialmente adeguati;
decremento delle condizioni di disagio e del rischio di insuccesso scolastico e personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire processi formativi professionalizzanti.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti con ricadute sugli studenti

Descrizione dell'attività	Attività previste: Formazione finalizzata alla prevenzione, al riconoscimento e alla gestione dei comportamenti devianti. Formazione finalizzata ad incentivare la motivazione degli studenti Formazione sull'orientamento alla luce delle nuove "Linee guida per l'orientamento" DM 238/22 del 22 Dicembre 2022. Formazione per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti



Risultati attesi

Formazione finalizzata alla prevenzione, al riconoscimento e alla gestione dei comportamenti devianti. La formazione ha la finalità di prevenire, riconoscere e arginare situazioni di disagio e comportamenti problematici e devianti con lo scopo di favorire il benessere degli studenti attraverso lo sviluppo armonioso della personalità, la fiducia in se stessi, l'autodisciplina e il senso di responsabilità. Formazione finalizzata ad incentivare la motivazione degli studenti. L'attività è volta a formare i docenti a favorire il coinvolgimento degli allievi alla vita scolastica e sostenere la loro motivazione ad apprendere, facendo sperimentare il gusto di scoprire nuove conoscenze e di intraprendere un percorso determinato per il conseguimento di obiettivi presenti e futuri, anche al fine di arginare l'abbandono del percorso scolastico, la devianza minorile e l'emarginazione sociale. Formazione sull'orientamento alla luce delle nuove "Linee guida per l'orientamento" DM 238/22 del 22 Dicembre 2022. L'attività è volta a formare i docenti per osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in fieri e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Lo scopo ultimo è quello di guidarli ad una migliore conoscenza di sé, degli altri e della realtà circostante, a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli per esprimere a pieno i propri talenti. Formazione per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. L'attività ha la finalità di formare i docenti ad individuare precocemente, attraverso lo screening per la Classe seconda primaria, i bambini a rischio di un disturbo specifico di apprendimento promuovendo una maggiore sensibilizzazione delle famiglie per eventuali accertamenti diagnostici e interventi riabilitativi. Ci si aspetta che l'individuazione precoce di un disturbo specifico di apprendimento eviti il pericolo di sottoporre il bambino con difficoltà a complicazioni a livello emotivo e psicologico. Inoltre offre la possibilità di una risposta immediata e precoce ai dubbi che un docente può avere sull'efficacia del proprio



insegnamento.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla prevenzione dello stress lavoro correlato

Descrizione dell'attività	L'attività ha l'obiettivo di approfondire aspetti normativi, strumenti e metodologie di intervento volte alla prevenzione e alla riduzione dello stress lavoro correlato in ambito scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	L'attività si pone come obiettivo quello di conoscere e approfondire lo stress lavoro correlato e di apprendere metodologie di valutazione ed intervento volte a ridurre l'impatto.

Attività prevista nel percorso: Corsi di innovazione didattica

Descrizione dell'attività	I docenti, nell'ambito della formazione del personale scolastico "obbligatoria, permanente e strategica DL 107/2015", sono chiamati ad aggiornarsi costantemente al fine di ampliare e rinnovare i propri metodi di insegnamento si da favorire nei docenti la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e la creatività, la partecipazione e la motivazione. La scelta delle attività svolte viene effettuata dai singoli docenti in base alle proprie necessità legate all'ordine e alla disciplina insegnata.
Tempistica prevista per la	6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Tutti i docenti

Risultati attesi

I docenti seguiranno corsi di formazione e innovazione didattica incentrati sulla propria materia e ordine di insegnamento al fine di implementare le pratiche educative utilizzate in aula e i risultati ottenuti dai nostri studenti. Il fine principale di tale attività è quello di innovare le pratiche didattiche quotidiane introducendo tecnologie più avanzate ed efficaci al fine di permettere ai nostri studenti di raggiungere il successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Benché l'ubicazione e l'assetto dei plessi dell' Istituto Comprensivo siano ancora precari a causa dei lavori di ristrutturazione e di nuova costruzione in programma, si intende lavorare per continuare a perseguire l'avviamento di pratiche innovative in campo didattico, basate sull'uso delle tecnologie e sulla digitalizzazione di attività e procedure. L'attuazione di tale processo avverrà in modo graduale in rapporto alla quantità degli interventi nel triennio, ma anche in considerazione degli anni di corso della scuola del 1° ciclo. In questo PTOF, con l'attivazione di appositi corsi di formazione dei docenti, si concretizzeranno specifiche attività didattiche improntate all'uso di strumenti tecnologici ed informatici e verranno, pertanto, sperimentate pratiche digitali con l'adozione di specifiche applicazioni, finalizzate a: facilitare e arricchire le lezioni, organizzare il lavoro di studio, produrre prove standard di valutazione. Inoltre si intende prevedere nel tempo tutta una serie di interventi atti a migliorare l'aspetto della Scuola Digitale per una maggiore funzionalità e consapevolezza tecnologica di tutti i soggetti coinvolti e a vantaggio di docenti, alunni e famiglie, come:

- Manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola



- Miglioramento, ampliamento e integrazione della rete e Wi-fi.
- Passaggio alla fibra ultraveloce in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.
- Analisi della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule informatiche, LIM, computer portatili e fissi, tablet).
- Analisi dei bisogni dell'Istituto in termine di attrezzatura tecnologica e formazione.
- Ulteriore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, rendendoli partecipi della transizione digitale, per mezzo della creazione di account Google personali (mail e suite) per ogni singolo genitore. Tali account verranno utilizzati per le comunicazioni ufficiali, le votazioni d'Istituto, i colloqui individuali ed ogni altra attività che possa snellire e rendere più pratica la presenza delle famiglie nel nostro Istituto.
- Nel contesto delle UDA relative all'Educazione Civica verrà affrontata la formazione per un uso consapevole da parte dei ragazzi delle Tecnologie Digitali, per evitare fenomeni di dipendenza o di uso scorretto delle stesse (Cyberbullismo, Pirateria Informatica, etc.)

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La propensione del corpo docente al processo di insegnamento di tipo trasmissivo dovrà integrarsi con la necessaria apertura alla produzione condivisa del sapere, in cui l'insegnante si pone come guida per gli alunni chiamati a mettersi in gioco come soggetti attivi e impegnati nella ricerca di contenuti e nella loro organizzazione più efficace per se stessi e per l'altrui fruizione.

Occorre superare la paura di non poter realizzare tutto il programma, per dedicarsi decisamente al raggiungimento di competenze in situazione e al coinvolgimento degli studenti, per dare risposte adeguate alle sfide di una società della conoscenza soggetta, nel bene e nel male, a rapidi cambiamenti. Verranno pertanto utilizzate le ICT/TIC (Information and Communications Technology/Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per adottare linguaggi digitali e cambiare gli ambienti di apprendimento.

In particolare verranno attuate pratiche didattiche che mirino a:

- mettere al centro l'alunno, attraverso:

l'uso di metodologie atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto a ciò che deve apprendere e allo studio; approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione di efficacia, grazie a contenuti capaci di incuriosire e suggerire quesiti; chiarificazione di ragioni ed obiettivi, così da favorire la consapevolezza del percorso da compiere.

- praticare il modello di tipo costruttivista o socio/costruttivista (costruzione della conoscenza piuttosto che acquisizione), atto a permettere, ancor più con l'avvento delle TIC, la costruzione in autonomia di una propria rete di conoscenze attive.
- favorire contesti di relazione in chiave collaborativa: tra docente e alunni, tra alunni.
- predisporre verso contesti con problemi da risolvere.



- utilizzare gli strumenti tecnologici, benché non in modo esclusivo, in più direzioni, per offrire a tutti opportunità di coinvolgimento e di partecipazione, sia durante le ore curricolari che in tempi post-scolastici.

L'efficacia dell'azione educativa potrà essere misurata sull'orizzonte dell'assenteismo e del drop out degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nei curricoli verranno selezionati i contenuti che dovranno essere sviluppati con metodologie innovative e valutati in ordine alle competenze.

In particolare:

- saranno adottate le procedure della classe rovesciata e del debate, per sollecitare lo spirito di iniziativa, di collaborazione e di confronto, l'assunzione di impegni e di responsabilità, l'attitudine alla ricerca autentica di informazioni.
- le lezioni faranno uso di strumenti convenzionali e non, forniti da applicazioni informatiche stimolanti, orientate all'operatività (mappe, verifiche basate su presentazioni interattive, gamification, ...)
- saranno prodotti contenuti di studio attraverso strumenti audiovisivi che opereranno direttamente in ambiti informali, per ricercare saperi oggettivi e stimolare saperi critici.
- saranno resi disponibili strumenti operativi atti a sviluppare l'arte manipolatoria, in 2 direzioni: tecnologico-digitale, con la stampante 3D, e artistico-artigianale, attraverso produzioni personali degli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Si implementerà l'uso di alcuni strumenti tecnologici e informatici, quali: stampante 3D; robot e scheda "arduino" o analoga, da gestire con semplici programmazioni; videocamera per acquisire immagini, interviste, ambienti ed esperienze da commentare attraverso programmi di editing; computer per l'organizzazione e la presentazione sintetica, in formato digitale, dei contenuti di studio.

Tali strumenti saranno inseriti nell'orario mattutino di lezione, ma costituiranno anche centri di interesse per l'attivazione di relativi laboratori pomeridiani, sia per offrire agli studenti opportunità di sviluppo secondo i propri interessi, sia per sopperire alla carenza di spazio, in quanto al mattino, a seguito delle verifiche post-terremoto e del conseguente accorpamento di un plesso, sono del tutto occupati dalle aule scolastiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" offre i seguenti tempi scuola così modulati:

INFANZIA : 40 settimanali

Ore 9.00/12.00	Turno mattutino
Ore 9.00/14.00	Turno con pranzo
Ore 9.00/16.00	Turno completo

PRIMARIA: 31 (tempo normale) / 40 ore (tempo pieno) settimanali

Con delibera del Collegio Docenti N°46 del 27/09/2022 e delibera del Consiglio di Istituto N°41 del 5/09/2022, si determina la nuova organizzazione oraria per la Scuola Primaria a partire dall'anno scolastico 2022-2023. TN 28 - 31h, TP 40h.

SETTIMANA CORTA PER TUTTE LE CLASSI

orario settimanale TN	classi	Giorno lungo da 8 ore
-----------------------	--------	-----------------------



28h (LUN/VEN) 4gg da 5h + 1g da 8h	prime, seconde, terze,	Prime: giovedì Seconde: martedì Terze: mercoledì
31h (LUN/VEN) 3gg da 5h + 2g da 8h	quarte, quinte	quarte: martedì, giovedì quinte: lunedì, venerdì
Orario settimanale TP		
40h (LUN/VEN)	Prime, seconde, terze, quarte, quinte	Tutti i giorni

SECONDARIA: 30 ore (tempo normale)/33 ore (indirizzo musicale) settimanali

Ore 8:00 - 14:00 dal lunedì al venerdì	Tempo normale
2 rientri orario variabile	Indirizzo musicale

Attività SCUOLA DELL'infanzia

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 - 09,00	INGRESSO-ACCOGLIENZA



9.30 - 10.00	RIORDINO MATERIALE – GIOCO delle PRESENZE - COLAZIONE
10.00 – 12.00	ATTIVITA' DI SEZIONE E/O ATTIVITA' DI LABORATORIO
12.00 – 12.30	1° USCITA - IGIENE PERSONALE
12.30 – 13.30	PRANZO - IGIENE PERSONALE
13.30 – 14.30	2° USCITA - GIOCO LIBERO
14.30 – 15.30	ATTIVITA' DI PICCOLO E/O GRANDE GRUPPO - ATTIVITA' DI SEZIONE
15.30 – 16.00	3° USCITA - USCITA BAMBINI CON IL PULMINO

Insegnamenti SCUOLA primaria

Discipline	40 ore (tempo pieno)			27/31 ore (tempo modulare)			
	Classi I [^]	Classi II [^]	Classi III [^] - IV [^] -V [^]	Classi I [^]	Classi II [^]	Classi III [^] - IV [^]	Classi IV [^]
Italiano	9	9	8	8	7	7	7
							6



Matematica	7	7	7	7	7	6	
Inglese	1	2	3	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1
Ed. fisica	2	1	1	1	1	1	3



Religione	2	2	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	/	/	/	2
Att. laboratoriali	5	5	5	/	/	/	/

Insegnamenti **SCUOLA** Secondaria

DISCIPLINA	ORESETTIMANA
Italiano	6
Geografia	2
Storia	2
Matematica	4
Musica	2
Inglese	3



Francese / Spagnolo / Potenziamento di lingua inglese	2
Tecnologia	2
Scienze	2
Religione cattolica / Attività alternativa opzionale	1
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
ORARIO SETTIMANALE	30

**MONTE ORE DESTINATO PER ANNO DI CORSO ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la scuola primaria e secondaria alle discipline suddette si aggiunge l'insegnamento di educazione civica, organizzato in U.D.A. interdisciplinari. Esse coinvolgeranno gli alunni durante tutto l'anno scolastico. Saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore annuali. Sebbene siano state predisposte delle ben definite attività didattiche, i docenti moduleranno o implementeranno i percorsi di apprendimento dell'insegnamento trasversale sulle reali esigenze che di volta in volta emergeranno nelle diverse classi, per favorire un percorso di formazione alla cittadinanza attiva consapevole partecipe che consenta ad ogni alunno di affrontare correttamente la propria esperienza scolastica e favorirne



l'inserimento nel mondo.

PERCORSI OPZIONALI - SPECIFICHE

PROGETTUALITA'

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso a indirizzo Musicale presente nella scuola Secondaria prevede l'insegnamento di 4 strumenti diversi che nella nostra scuola sono : pianoforte, chitarra, violino, percussioni. Esso costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei musicali e l'Alta Formazione Artistico Musicale (AFAM). Accanto a questa verticalità didattica in cui il corso si pone, esso offre parallelamente, a ciascun alunno, in base alle proprie soggettive capacità, nuove occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. Il corso rappresenta un significativo ambiente di apprendimento e di esperienze dove maturare progressivamente i fondamenti del linguaggio musicale, attraverso la pratica strumentale. Si inserisce nel ventaglio della ricca offerta formativa dell'Istituto, come ulteriore opportunità per l'alunno di utilizzare, attraverso la specificità del linguaggio musicale, le capacità formative ed orientative della musica per contribuire allo sviluppo integrale della personalità dell'adolescente. I ragazzi, attraverso il linguaggio universale della musica, si mettono in gioco, si confrontano, comunicano, apprendono. La Scuola Secondaria ad indirizzo musicale mira alla costruzione di un percorso educativo volto a promuovere la crescita globale dell'alunno attraverso l'arte



dei suoni,

valorizzando in ciascuno le potenziali attitudini e inclinazioni.

L'insegnamento strumentale, infatti, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola, relative alla formazione della persona.

Sviluppare le competenze musicali, dunque, significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e una ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé.

L'insegnamento strumentale, inoltre, offre all'adolescente, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e fornisce opportunità di integrazione e di crescita anche a chi si trova in situazione di svantaggio. L'Indirizzo Musicale vorrebbe essere sempre più, da una parte spazio di valorizzazione di talenti ed eccellenze musicali, dall'altra luogo di inclusione per soggetti fragili e svantaggiati e mezzo d'azione contro la dispersione scolastica in quanto offre occasione di socializzazione e integrazione delle diversità.

PROGETTUALITA'

Per quanto riguarda la progettualità in generale restano una costante i più vari, trasversali e pluridisciplinari progetti legati alle competenze di cittadinanza e socialità che portano gli alunni a seguire un percorso di crescita e formazione della persona. Accanto a questi si



intende portare avanti alcuni progetti ormai consolidati nel tempo e caratterizzanti come quelli in campo ecologico, giornalistico, dell'insegnamento del latino. Molti progetti sono legati a macro aree di intervento come la Continuità, l'Inclusione, la Scuola Digitale. Larga parte, soprattutto alla Secondaria, ma si auspica in maniera sempre più diffusa anche all'Infanzia e alla Primaria, hanno i progetti musicali, in quanto la scuola dispone di 4 docenti di strumento musicale e anche di un potenziamento musicale alla Secondaria che possono essere risorsa per l'intero istituto. I progetti spesso costituiscono anche un veicolo privilegiato di interazione con il territorio che dovrà essere sempre più incentivato. Questo avviene sia attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni di livello nazionale e internazionale ma anche a livello locale per esempio attraverso le visite guidate, la conoscenza e la cura dell'ambiente e del paesaggio, le esibizioni musicali degli alunni e tutto quanto preveda la partecipazione a eventi del territorio verso la cui comunità si rafforza così il senso di appartenenza.

Partecipare a tutti i laboratori e progetti in orario extra curricolare permette agli alunni del nostro istituto di ampliare il loro campo di apprendimento e di esperienza e di vivere la scuola in una dimensione sociale aggregante intorno a centri di interesse specifici anche diversi dall'ambito strettamente disciplinare.

Questa sezione sarà annualmente integrata con i progetti annuali proposti dai singoli docenti, dai plessi e dall'intero istituto.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nel nostro Istituto Comprensivo esiste un PROTOCOLLO D'ISTITUTO CONDIVISO SULLA



CONTINUITA' orizzontale e verticale al fine di coordinare le attività didattiche, i curricoli, i progetti e le azioni rivolte agli alunni. Tali azioni devono rispondere a criteri comuni e condivisi e favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola presenti.

Tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto devono attuare e rispettare i criteri per la formazione delle nuove classi previsti nel Regolamento d'Istituto - I docenti degli anni ponte sono tenuti a partecipare agli incontri di continuità organizzati dall'Istituto - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a compilare per ciascun alunno la SCHEDA DI PASSAGGIO predisposta nel Protocollo condiviso d'Istituto.

Per accompagnare gli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola, l'istituto svolge tutta una serie di attività di continuità e orientamento come:

INCONTRI TRA INSEGNANTI delle classi ponte

GIORNATE DI ACCOGLIENZA di inizio anno

LABORATORI MUSICALI E LEZIONI CONCERTO per le classi V della scuola primaria

OPEN DAY Incontri on line informativi/formativi con le famiglie degli alunni SECONDARIA

CONSULENZA PSICOLOGICA (per alunni e genitori)

VIDEOCONFERENZE CON ISTITUTI SUPERIORI per l'orientamento in uscita

PIANO SCUOLA DIGITALE

Per realizzare il piano scuola digitale del prossimo triennio da un punto di vista didattico si vorrebbe iniziare a fare uso del laboratorio mobile all'interno delle aule e a tale scopo saranno predisposti nelle nuove strutture ambienti digitali adeguati.

Il laboratorio mobile intende favorire il lavoro in gruppo per sviluppare lo spirito



collaborativo, l'attitudine alla ricerca, attraverso un'appropriata e corretta navigazione in Internet e la costruzione delle conoscenze in modo attivo e partecipato. E' necessario infatti sempre di più formare gli studenti all'uso delle tecnologie ed educarli all'uso consapevole dei media e dei social network. Anche nel contesto delle UDA relative all'Educazione Civica verrà affrontata la formazione per un uso consapevole da parte dei ragazzi delle Tecnologie Digitali, per evitare fenomeni di dipendenza o di uso scorretto delle stesse (Cyberbullismo, Pirateria Informatica, etc.)

Corsi di formazione specifici su questo argomento saranno programmati per i docenti . Si potrà anche valutare la sottoscrizione da parte dell'Istituto di abbonamenti a servizi di streaming online così da poter usufruire nelle classi di una vasta videoteca ed audioteca online per mostrare agli alunni film e documentari utili come supporto alla didattica.

Il registro elettronico (AXIOS) è già operante e in modo pienamente funzionante, in tutti gli ordini di scuola. E' necessario ottimizzare l'utilizzo delle sue funzionalità, sia da parte dei docenti che delle famiglie, poiché le sue potenzialità comunicative e di repository siano appieno utilizzate : ciò richiede interventi per chiarire le utili funzioni dello strumento e per invitare gli utenti a farvi riferimento.

La creazione di account Google personali (mail e suite) per ogni singolo genitore ed alunno consente al nostro Istituto un ulteriore coinvolgimento delle famiglie e degli alunni nella vita scolastica, in linea con la transizione digitale da tempo in atto. Tali account vengono utilizzati per le comunicazioni ufficiali, le votazioni d'Istituto, i consigli di classe, i colloqui individuali ed ogni altra attività che possa snellire e rendere più pratica la presenza delle famiglie nel nostro Istituto. Sono previsti anche per le famiglie corsi di formazione digitale.



La Segreteria è impegnata in un processo di trasformazione delle procedure quale l'istituzione della Segreteria digitale, onde favorire: la tracciabilità dei documenti, l'assoluta trasparenza della documentazione, la standardizzazione delle procedure, indipendentemente da qualsiasi cambio del Direttore dell'Ufficio di Segreteria e la organizzazione sistematica delle attività di Segreteria.

La scuola si impegna a fare periodicamente un'analisi dei bisogni dell'Istituto, a redigere l'anagrafe della dotazione tecnologica, monitorarne il funzionamento e redigere i regolamenti necessari al suo utilizzo; ad attivare, se necessario, un piano d'intervento per l'assistente tecnico specialistico messo a disposizione dal MIUR; a predisporre inoltre il piano acquisti e /o manutenzione delle apparecchiature informatiche in dotazione all'istituto. Il nostro sito viene periodicamente implementato e aggiornato, per rendere il più trasparente e agevole possibile la comunicazione scuola- famiglia e scuola- territorio.

Curricolo d'Istituto

CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie



didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Dettagliare ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti servirà a definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, fattore questo che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a



permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- Presentare una coerenza interna.
- Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria.

Il curriculum si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della



società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni su questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di



controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero



dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;

migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.



Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro
- Utilizzare il linguaggio musicale come mezzo per la conoscenza e la crescita, dall'inizio del percorso scolastico fino al termine del 1[^] ciclo di istruzione, anche nella prospettiva della possibilità di scegliere di studiare



uno strumento musicale nel Corso a Indirizzo Musicale

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di
identità, autonomia, competenza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei



processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola dell'Infanzia, il bambino:

- Riconosce le prime regole del vivere insieme
- Condivide giochi, esperienze e spazi con pari e adulti
- Riconosce e segue le prime norme per il rispetto della natura e dell'ambiente
- Riferisce eventi del passato recente e fa previsioni sul futuro
- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Riconosce le più importanti istituzioni e servizi pubblici del territorio (Sindaco, vigili, carabinieri)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola Primaria, l'alunno/a:

- Riconosce l'importanza di regole condivise e le rispetta all'interno del gruppo classe - Scopre la propria appartenenza ad una comunità e la necessità di rispettare regole condivise - Matura atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente
- Riconosce e descrive contesti di vita individuando periodizzazioni storiche,



evoluzioni e cambiamenti

- Sviluppa il senso di responsabilità attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Riconosce e condivide il senso di legalità e lo sviluppa attraverso comportamenti responsabili

Valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia non è prevista la valutazione numerica, ma alla fine di ogni anno scolastico vengono registrate le competenze acquisite in forma discorsiva. L'ultimo anno viene compilata la scheda di passaggio concordata con le insegnanti della Scuola Primaria, dove risultano le competenze in uscita, in riferimento alle aree di sviluppo: autonomia personale ed operativa, affettivo-relazionale, cognitiva, motoria, linguistico-comunicativa, logico-matematica, espressiva.

Nel corso dei tre anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti:

- Autonomia: in relazione alla cura di sé, del materiale e all'orientamento nell'ambiente scolastico
- Comunicazione: il bambino comprende e produce i messaggi verbali, iconici, mimico-gestuali al fine di esprimere bisogni e stati d'animo
- Competenze: in relazione all'acquisizione delle prime abilità di tipo logico e spazio-temporali e alla capacità di orientarsi nel mondo dei simboli, delle



rappresentazioni e dei media

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Identità/Socializzazione: capacità di percepire se stesso in relazione agli altri e all'ambiente
- Capacità di interagire, comunicare e instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti
- Partecipazione: capacità di collaborare in modo attivo alle proposte/attività portandole a termine con impegno e precisione

INCLUSIONE

La scuola realizza efficaci misure di inclusione per alunni stranieri, DSA e BES, grazie anche alla presenza funzione strumentale e commissione che si occupano delle problematiche relative e che propongono attività per il coinvolgimento dei diversi attori del processo (docenti, famiglie, gruppo dei pari e territorio). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, predispongono appositi PEI e PDP con la partecipazione di tutti i docenti, coinvolgendo i genitori e gli specialisti e li aggiornano con regolarità. Ogni anno viene redatto e aggiornato il PAI, piano annuale inclusione, stilato dal GLI e portato a conoscenza e approvato in collegio docenti, con il quale vengono declinati gli strumenti, le modalità di intervento e le strategie per una didattica inclusiva. Anche nella valutazione si attivano concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno, ove presenti. Nell'ottica inclusiva gli insegnanti si formano periodicamente sullo screening dei disturbi specifici dell'apprendimento, sulle problematiche relative agli alunni BES e all'inclusione. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Associazioni Famiglie.

Interventi d'inclusione : Il successo scolastico degli alunni stranieri è garantito dal sostegno linguistico e dalle attività curricolari che promuovono l'intercultura, valorizzando le diversità per cui



vengono ogni anno attuati diversi percorsi didattici che vanno dai processi di alfabetizzazione linguistica, per gli alunni neo arrivati o con particolari carenze nella conoscenza della lingua italiana, ai processi di consolidamento e di supporto disciplinare per gli alunni non italofoni già alfabetizzati. Inoltre la scuola realizza attività su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra studenti.

Per quanto riguarda l'innovazione didattica, soprattutto nella prospettiva di poter usufruire di ambienti digitali adeguati nelle nuove strutture scolastiche che accoglieranno i plessi dell'istituto comprensivo, si intende formare sempre di più gli insegnanti e gli studenti a lavorare con strumenti digitali che permettono l'uso di risorse audio e video utili a migliorare i processi di apprendimento e anche i processi di inclusione. Da alcuni anni la scuola partecipa ai progetti di inclusione scolastica, in particolare sono stati richiesti diversi sussidi didattici specifici e ausili nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva per alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92. Parte integrante della progettazione di istituto è il progetto di Istruzione Domiciliare, intrapreso da alcuni anni nella nostra scuola, al fine di garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia. L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti; questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con la scuola e i compagni di provenienza. Nella prospettiva di offrire opportunità formative, che promuovano l'inclusione e contrastino il rischio della dispersione scolastica di alunni con situazioni problematiche a livello di profitto e di socializzazione, sono stati attivati progetti per l'inclusione sociale e la lotta al disagio. Inoltre la scuola offre attività di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria, secondo le risorse economiche disponibili, cercando di gravare il meno possibile sulle famiglie. La scuola monitora i risultati degli interventi personalizzati degli studenti con maggiori difficoltà attraverso la revisione del PDP. Vengono realizzate attività di recupero e potenziamento non solo in orario curricolare, ma anche extracurricolare. Purtroppo i progetti inerenti le attività di recupero in orario pomeridiano sono di breve durata, a causa dei pochi fondi disponibili per la loro realizzazione. Per ovviare a ciò è stata programmata una settimana di fermo didattico per svolgere attività di recupero e potenziamento. Il corso musicale alla Secondaria, le certificazioni di L2 alla Primaria e alla Secondaria e i vari Progetti qualificano la nostra scuola per gli interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione



educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici, obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI, è bene ricordare, risiede nel fatto che non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli operatori dell'ULSS, compresi gli operatori addetti all'assistenza e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Alle verifiche periodiche del PEI partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S. ed i genitori dell'alunno. Gli incontri verranno opportunamente concordati e rappresentano l'occasione per discutere insieme sull'applicazione del piano stesso e per concordare eventuali modifiche e/o aggiornamenti del piano.

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. Ha il diritto/dovere di esprimere le proprie aspettative, di comunicarle ai docenti che prenderanno in carica il proprio figlio e di partecipare alla costruzione del progetto per meglio dividerlo. E' necessario infine che la famiglia mantenga costanti rapporti con tutti gli operatori coinvolti

LA COMUNICAZIONE

1. Non solo in caso di emergenza, l'IC.R. Sanzio ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://icrsanzio.edu.it/>
- le email di docenti e studenti @icrsanzio.com



- il Registro Elettronico AXIOS
- indirizzi email dei genitori @icrsanzio.com

Inclusione

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, il punto di riferimento dovrà naturalmente restare il PEI. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere il processo di inclusione. Inteso come ciascuno studente diversamente abile sia protagonista di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, i docenti specializzati di sostegno manterranno quotidiana e viva l'interazione a distanza con lo studente co- affidato e con i suoi responsabili genitoriali, facilitando anche i rapporti con i docenti curricolari. I docenti specializzati di sostegno dovranno mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di DDI concordate con le famiglie (registro elettronico, piattaforma G suite, ...) monitorando puntualmente lo stato di realizzazione del PEI e contribuendo a garantire per tutti pari opportunità di accesso a ogni attività DDI. Nella progettazione e realizzazione della DDI si presterà particolare attenzione allo studente per il quale sia stato redatto il PdP, e ciò in conseguenza di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ovvero che sia stato individuato quale portatore di BES. Per tali studenti, in ossequio alle vigenti disposizioni e ai PdP, dovrà sempre essere previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche in riferimento a quanto previsto dal DM 5669/2011 e dalle relative Linee Guida. Analogamente, per gli studenti individuati quali portatori di BES senza diagnosi medico-legale, i docenti interessati dovranno naturalmente provvedere a riprogettare le attività di DDI nel pieno rispetto del PdP già adottato.

Metodologie

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi

interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla



costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLORAMONDO	MCAA81301T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DOUHET

MCEE813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RAFFAELLO SANZIO

MCMM813012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC R.SANZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLORAMONDO MCAA81301T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DOUHET MCEE813013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RAFFAELLO SANZIO MCMM813012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica comporta l'organizzazione di U.D.A. interdisciplinari che coinvolgeranno gli alunni durante tutto l'anno scolastico. Saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore; sebbene siano state predisposte delle ben definite attività didattiche, i docenti moduleranno o implementeranno i percorsi di apprendimento sulle reali esigenze che di volta in volta emergeranno, per favorire un percorso di formazione alla cittadinanza attiva consapevole e partecipe, che consenta ad ogni alunno di affrontare correttamente la propria esperienza scolastica e favorire l'inserimento nel mondo.

Allegati:

UDA civica classi secondaria23-24.pdf



Approfondimento

DISTRIBUZIONE ORARIA

SCUOLA INFANZIA - **"Coloramondo"** e **"Via Liguria"**

ORARIO di FUNZIONAMENTO: dal LUNEDI AL VENERDI dalle ore 08,00 alle ore 16,00

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 - 09,00	INGRESSO - ACCOGLIENZA
9.30 - 10.00	RIORDINO MATERIALE - GIOCO delle PRESENZE - COLAZIONE
10.00 - 12.00	ATTIVITA' DI SEZIONE E/O ATTIVITA' DI LABORATORIO
12.00 - 12.30	1° USCITA - IGIENE PERSONALE
12.30 - 13.30	PRANZO - IGIENE PERSONALE
13.30 - 14.30	2° USCITA - GIOCO LIBERO
14.30 - 15.30	ATTIVITA' DI PICCOLO E/O GRANDE GRUPPO -ATTIVITA" DI SEZIONE
15.30 - 16.00	3° USCITA - USCITA BAMBINI CON IL PULMINO

SCUOLA PRIMARIA - **"Divina Provvidenza"** e **"Viale Piemonte"**

SETTIMANA CORTA PER TUTTE LE CLASSI

orario settimanale TN	classi	Giorno lungo da 8 ore
-----------------------	--------	-----------------------



28h (LUN/VEN) 4gg da 5h + 1g da 8h	prime, seconde, terze, quarte	Prime: lun. Seconde: mart. Terze: merc. Quarte: giov.
31h (LUN/VEN) 3gg da 5h + 2g da 8h	quinte	Martedì venerdì
Orario settimanale TP		
40h (LUN/VEN)	Prime, seconde, terze, quarte, quinte	Tutti i giorni

Discipline	40 ore (tempo pieno)			28-31 ore (tempo modulare)		
	Classi I [^]	Classi II [^]	Classi III [^] - IV [^] - V [^]	Classi I [^]	Classi II [^]	Classi III [^] - IV [^] - V [^]
Italiano	9	9	8	8	7	7
Matematica	7	7	7	7	7	6



Inglese	1	2	3	1	2	3
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Ed. fisica	2	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2



Mensa	5	5	5	/	/	/
Att. laboratoriali	5	5	5	/	/	/

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO - "Raffaello Sanzio"

Tutte le classi:

ore n. 30, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,20 alle ore 13,20

Indirizzo musicale:

32 ore (2 ore pomeridiane aggiuntive), da lunedì a venerdì.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Geografia	2
Storia	2
Matematica	4
Musica	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo	2
Tecnologia	2
Scienze	2
Religione	1



Arte	2
Educazione Fisica	2
ORARIO SETTIMANALE	30



Curricolo di Istituto

IC R.SANZIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: COLORAMONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel plesso Scuola dell'infanzia ogni anno viene effettuata una progettazione condivisa partendo dai punti cardini del percorso curricolare. Il curricolo pertanto svolge pienamente le sue funzioni: • didattica in quanto presenta una programmazione per fasce di età parallele; • organizzativa in quanto facilita lo svolgimento delle attività in merito a spazi, tempi e strumenti; • relazionale tra le docenti che agiscono in sinergia condividendo stimoli, spunti, difficoltà e buone pratiche che migliora e arricchisce l'agire didattico collettivo. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è contenuto nel file allegato.

Allegato:

Curricolo Verticale I.C. Raffaello Sanzio.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso



in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve a definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, fattore questo che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- Presentare una coerenza interna.
- Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria.

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.
- valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei



contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro. • Utilizzare il linguaggio musicale come mezzo per la conoscenza e la crescita, dall'inizio del percorso scolastico fino al termine del 1^o ciclo di istruzione, anche nella prospettiva della possibilità di scegliere di studiare uno strumento musicale nel Corso a Indirizzo Musicale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola dell'Infanzia, il bambino: • Riconosce le prime regole del vivere insieme • Condivide giochi, esperienze e spazi con pari e adulti • Riconosce e segue le prime norme per il rispetto della natura e dell'ambiente • Riferisce eventi del passato recente e fa previsioni sul futuro • Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri • Riconosce le più importanti istituzioni e servizi pubblici del territorio (Sindaco, vigili, carabinieri).

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, per incrementare il numero delle presenze e per la sostituzione di colleghi assenti.

Dettaglio Curricolo plesso: DOUHET

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Primaria è contenuto nel file allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno



esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In



relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.
- valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti: Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro Utilizzare il linguaggio musicale come mezzo per la conoscenza e la crescita, dall'inizio del percorso scolastico fino al termine del 1^o ciclo di istruzione, anche nella prospettiva della possibilità di scegliere di studiare uno strumento musicale nel corso a Indirizzo Musicale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Al termine della Scuola Primaria, l'alunno/a: - Riconosce l'importanza di regole condivise e le rispetta all'interno del gruppo classe - Scopre la propria appartenenza ad una comunità e la necessità di rispettare regole condivise - Matura atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente - Riconosce e descrive contesti di vita individuando periodizzazioni storiche, evoluzioni e cambiamenti - Sviluppa il senso di responsabilità attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri - Riconosce e condivide il senso di legalità e lo sviluppa attraverso comportamenti responsabili

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, istituendo una classe prima a tempo pieno per 40 ore settimanali, per progetti e attività di recupero e potenziamento e per incrementare il numero delle compresenze, fondamentali, data la numerosità ed eterogeneità delle classi, e per la sostituzione di colleghi assenti.

Dettaglio Curricolo plesso: RAFFAELLO SANZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Secondaria è contenuto nel file allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni



molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a: • valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico; • considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni; • avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività; • migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso



percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola. • valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti: - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. - Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. - Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio - Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. - Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca - Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro. - Implementare le attività musicali come risorsa specifica di inclusione e valorizzazione degli alunni grazie anche alla presenza del corso a Indirizzo Musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola Secondaria di 1° grado l'alunno/a: • Rispetta le norme di vita comunitaria • Conosce e rispetta il regolamento scolastico • Conosce e rispetta le norme del vivere civile. • Conosce e descrive le più importanti forme di organizzazione statale. • Conosce e rispetta le norme del vivere civile • Conosce i principali elementi della Costituzione • Osserva e interpreta i più importanti fenomeni di rilevanza mondiale • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è generalmente utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, per progetti e attività di recupero e potenziamento. Quest'anno la docente di



potenziamento di educazione musicale della secondaria è impiegata all'USR e quindi l'attività di potenziamento musicale è sospesa. Sono presenti due docenti dell'organico Covid che svolgono 9 ore ciascuno con scopo di potenziamento e recupero in italiano e matematica, fino al termine delle attività didattiche.

Approfondimento

Il curricolo di educazione civica quest'anno è sostituito dalle Unità Di Apprendimento che fanno riferimento ai compiti di realtà. Esse comprendono al loro interno anche i criteri di valutazione delle attività svolte. Si trovano in allegato all'interno dei vari ordini di scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC R.SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PERCORSO STEM

Il percorso STEM nasce dalla volontà di migliorare le tradizionali forme di insegnamento, prevalentemente trasmissive, grazie all'utilizzo di attività laboratoriali che partano dall'osservazione del mondo reale, per poi sfociare in dibattiti in aula con domande che richiama situazioni problema, sulle quali i ragazzi sono chiamati a ragionare e riflettere. Infatti, i saperi relativi all'interpretazione del mondo materiale non possono essere semplicemente trasferiti dalla mente degli insegnanti alla mente degli allievi, ma necessitano dell'attuazione di esperienze pratiche nelle quali gli alunni possano utilizzare le loro conoscenze pregresse per giungere alla comprensione profonda degli eventi. In tal senso nell'insegnamento delle Scienze e della Matematica i docenti realizzano esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali poter risalire alle regole generali. I materiali utilizzati sono quelli di facile reperibilità come candele, bacchette, palloncini, bottiglie, terriccio, sapone, cannuce, cartoncini colorati e molto altro ancora con cui poter effettuare semplici esperienze che riproducono fenomeni di vita quotidiana di cui però si ignora il significato profondo.

Questo approccio, prevalentemente operativo, viene inoltre affiancato dalla presentazione di situazioni problema in cui gli studenti sono chiamati ad interagire assieme all'insegnante per trovare soluzioni che attingano all'ambito matematico delle regole e delle procedure.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC R.SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Progetto di didattica orientativa

I. C. R. Sanzio Porto Potenza Picena (MC)

Anno scolastico 2023-24

Premessa

Un progetto di orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.



L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola secondaria di primo grado;
2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole superiori della provincia;
3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ

Si vuole guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di sé e degli altri;
- alla conoscenza della realtà circostante;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.



OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;

- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;

- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;

- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado;

- individuare i campi di studio preferiti;

- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;

- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;

- conoscere le scuole del territorio;

- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;



- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Classi prime

Docenti	Obiettivi	Attività	Tempi	Strumenti
Tutti i docenti della classe	Sapersi orientare nella scuola, conoscendo spazi, persone e regole. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini.	Attività di accoglienza Letture orientative. Questionari di autoconoscenza Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni). Incontro con gli alunni e visita ad un istituto superiore	Tutto l'anno	Libri di testo, LIM, visite guidate, visione di film



		<p>della provincia nell'ambito del progetto "aula verde": scambio culturale con IIS Garibaldi di Macerata.</p> <p>Incontro con gli alunni delle classi quinte nell'ambito della continuità d'Istituto.</p> <p>Visione del film "Neve".</p>		
--	--	--	--	--



RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione del progetto ci aspettiamo che i ragazzi migliorino la conoscenza di se stessi in relazione soprattutto alle proprie capacità, che riescano a scegliere con consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazioni di frustrazione, demotivazione e casi di abbandono scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classi seconde



Docenti	Obiettivi	Attività	Tempi	Strumenti
Tutti i docenti della classe	Migliorare la conoscenza di sé e degli altri. Avviare la conoscenza delle scuole del territorio. Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé.	Letture orientative. Incontro con gli alunni e visita ad un istituto superiore della provincia nell'ambito del progetto "Alimentazione e benessere": scambio culturale con IIS Garibaldi di Macerata. Incontro con la scrittrice Barbara Cerquetti nell'ambito del progetto "Scrittura creativa". Incontro con gli esperti dell'ASUR sull'alimentazione. Visione del film "Neve".	Tutto l'anno	Libri di testo, LIM, visite guidate, visione di film

RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione del progetto ci aspettiamo che i ragazzi migliorino la conoscenza di se stessi in relazione soprattutto alle proprie capacità, che riescano a scegliere con



consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazioni di frustrazione, demotivazione e casi di abbandono scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Classi terze

Docenti	Obiettivi	Attività	Tempi	Strumenti
Tutti i docenti della classe	Essere capaci di prendere decisioni e affrontare momenti di transizione e passaggio - di assumere il controllo della propria esistenza attraverso il	Visione di film. Lettura e analisi di poesie e canzoni. Schede di	Tutto l'anno	Libri di testo, LIM, visite guidate, visione di film



	<p>linguaggio.</p> <p>Sviluppare le competenze narrative - accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro.</p>	<p>approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti.</p> <p>Progetto orientamento: incontro con gli istituti della provincia (open day).</p> <p>Incontro con gli alunni e visita ad un istituto superiore della provincia nell'ambito del progetto orientamento: scambio culturale con IIS Garibaldi di Macerata.</p> <p>Incontro con insegnanti delle scuole superiori del territorio (IIS Garibaldi di Recanati e ITCG).</p> <p>Incontro con il Centro per l'impiego.</p> <p>Progetto affettività con gli</p>		
--	---	---	--	--



		esperti dell'ASUR. Attività in classe relative alle life skills e ai propri punti di forza e di debolezza.		
--	--	---	--	--

RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione del progetto ci aspettiamo che i ragazzi migliorino la conoscenza di se stessi in relazione soprattutto alle proprie capacità, che riescano a scegliere con consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazioni di frustrazione, demotivazione e casi di abbandono scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPETENZA SOCIALE-L'AMORE VINCE TUTTO(secondaria)

Si prevedono due incontri per classe con Don M. Fenni, sacerdote di Porto Potenza Picena, che approfondirà la vita di alcuni personaggi che si sono prodigati a difesa dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere la vita di personaggi significativi del secolo scorso. - Comprendere l'importanza del dialogo interculturale, interreligioso ed ecumenico per costruire la pace e la fraternità universale. - Sensibilizzare i giovani ai valori del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'accoglienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE SOCIALI-ORIENTAMENTO(secondaria)**

Il progetto orientamento si propone di favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone, di maturare la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini: ogni alunno è parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società. La nostra scuola vuole offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate, favorendo la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. Si svilupperanno azioni integrate con le scuole superiori del territorio, attraverso incontri ed attività. Il percorso che porterà alla scelta sarà sostenuto da incontri individuali svolti con l'esperto cioè la psicologa che si occuperà anche dello sportello psicologico del nostro istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Formare negli alunni la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità - Scegliere consapevolmente l'indirizzo scolastico Superiore. - Sviluppare la capacità di riflessione



sull'esterno e di autoriflessione per coniugarla con gli elementi di realtà posseduti - Conoscere il sistema scolastico nazionale per operare una scelta adeguata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZE LINGUISTICHE-LABORATORIO DI GIORNALISMO(secondaria)

- Questo progetto porterà i ragazzi delle classi terze della scuola Secondaria che fanno parte della "Redazione" giornalistica avviata lo scorso anno alla realizzazione di un prodotto finale condiviso con i compagni anche delle classi prime e seconde medie interessati al progetto: una nuova edizione del giornalino online dell'Istituto "Sanzio InForma" e alcuni articoli scritti/pubblicati sulla pagina del Carlino "Cronisti in classe 2023".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far proseguire ai ragazzi del nostro Istituto (nello specifico a 20 alunni delle classi terze della



scuola Secondaria) l'esperienza della "Redazione" giornalistica avviata lo scorso anno nell'ambito del progetto Growing by School (all'interno del Piano Estate Miur) e proseguita con le attività del Campionato di Giornalismo del Carlino, con assunzione/rispetto dei ruoli e svolgimento di compiti precisi. - Fornire agli studenti partecipanti l'opportunità di partire dalla lettura della realtà esterna 2 ad essi attraverso lo strumento dei quotidiani, per arrivare all'espressione creativa e alla comunicazione efficace delle proprie idee personali in articoli di giornale ideati, scritti e firmati da loro stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● COMPETENZE MULTILINGUISTICHE-PROGETTO LETTORATO(secondaria)

Lezioni tenute da lettori di madrelingua in orario scolastico 6 ore ogni classe (per ogni lingua straniera studiata) Potenziare la conoscenza del lessico e delle abilità audio-orali, motivando gli alunni con attività su argomenti e situazioni di vita quotidiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze comunicative nelle 4 abilità linguistiche: Reading, Writing, Listening, Speaking, soprattutto nella comprensione e produzione orale - Rafforzare la motivazione allo studio della lingua straniera - Stimolare la socializzazione degli alunni - Favorire il successo scolastico degli alunni - Conoscenza di aspetti della cultura e civiltà straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA LINGUISTICA-RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA INGLESE(secondaria)**

- Un gruppo di alunni delle classi 1A, 1B, 1C , per classi parallele - Un gruppo di alunni delle classi 2A, 2B, 2C, 2D, per classi parallele - Un gruppo di alunni delle classi 3A, 3B, 3C, 3D, per classi parallele - Attività di revisione in Reading, Writing, Speaking, Listening e principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche - incontri pomeridiani con orario da definire, da tenersi a partire da Febbraio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Colmare lacune e incertezze nelle 4 abilità della Lingua Inglese - Consolidare contenuti e competenze nelle 4 abilità - Fornire strategie nel metodo di studio - Aiutare gli studenti in difficoltà e a rischio di non ammissione - Motivare allo studio della Lingua Inglese - Favorire il successo scolastico degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA LINGUISTICA-RECUPERO LINGUA ITALIANA(secondaria)**

Il progetto per le classi prime e seconde intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Per gli obiettivi specifici di apprendimento si fa riferimento alla programmazione del dipartimento di lettere. Per le classi terze l'attività è così ripartita: - Fine I quadrimestre il recupero è indirizzato agli alunni con carenze - Nel mese di maggio l'attività si svolgerà come sportello per tutta la classe in preparazione agli esami di stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Consolidare il metodo di lavoro - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE MATEMATICHE-RECUPERO IN MATEMATICA(secondaria)**

I recuperi saranno così articolati: • classi prime: per classi parallele, a piccolo gruppo, potranno partecipare gli alunni con insufficienze; • classi seconde: per classi parallele, a piccolo gruppo, potranno partecipare gli alunni con insufficienze; • classi terze: l'intera classe sarà coinvolta nell'attività di recupero/consolidamento in preparazione agli esami scritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Recupero conoscenze e abilità di argomenti considerati basilari per la Matematica (tutte le classi).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI-SAGGI E CONCERTI DI FINE ANNO(secondaria)**

I saggi delle classi di strumento costituiscono una tappa fondamentale nella motivazione e nella verifica del lavoro svolto durante l'anno a lezione. Il concerto dell'orchestra costituisce una tappa significativa dell'attività didattica. Si svolge insieme alle diverse classi di strumento. Nei concerti dell'orchestra gli alunni eseguiranno brani d'insieme in seguito alle prove d'insieme durante l'orario pomeridiano. Il concerto si svolgerà nella parte finale dell'anno scolastico in un luogo adatto alla circostanza. Sarà necessario l'intervento di un service audio-luci ed il supporto del personale ATA e comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

i intende incentivare nei ragazzi la motivazione alla pratica strumentale attraverso la spinta comunicativa e l'interazione della musica nell'esecuzione diretta in pubblico. Si intende accrescere le capacità di autocontrollo e consapevolezza nella gestione delle emozioni, delle competenze e dei gesti necessari all'esecuzione. Si intende infine creare l'occasione per condividere l'esperienza musicale che i ragazzi fanno a scuola con i compagni, le famiglie, gli altri docenti e un pubblico allargato al territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● **COMPETENZE IN MATEMATICA-PHI QUADRO(secondaria)**

Gli studenti delle classi seconde potranno iscriversi su base volontaria. Le lezioni si svolgeranno con cadenza quindicinale, due incontri al mese, da Gennaio ad Aprile per un numero di incontri totali pari a 8 della durata di due ore ciascuno. Durante le lezioni gli alunni divisi in gruppi avranno modo di cimentarsi con selezioni di gare degli scorsi anni, al fine di potenziare le abilità logico-matematiche e implementare le capacità relazionali mediante il lavoro di squadra. In funzione dei risultati del corso e di fattori organizzativi si potrà valutare di iscrivere gli studenti a sezioni di allenamento online durante le quali avranno modo di confrontarsi con squadre



collegate da tutta Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Potenziare le competenze e le abilità logico-matematiche. □ Potenziare le competenze di problem solving. □ Potenziare le competenze relazionali e le abilità necessarie a lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI-EVENTI DEL TERRITORIO(secondaria)

La partecipazione degli alunni dell'I.M. ad eventi esterni alla scuola offre loro la possibilità di mettersi in gioco con le loro potenzialità e talenti per valorizzarli e condividerli con il territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si intende offrire agli alunni della scuola occasioni di esibirsi in contesti e spazi esterni alla scuola per incentivare la loro motivazione alla pratica strumentale, valorizzare i loro talenti e metterli a disposizione del territorio, inoltre si intende accrescere una rete di relazioni e sinergie con le realtà locali per incentivare scambi e collaborazioni sempre che rientrino negli scopi didattici del corso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

CONTESTI E SPAZI ESTERNI ALLA SCUOLA



● COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE- ALIMENTAZIONE E BENESSERE; scambio culturale con IIS "Garibaldi" di Macerata(secondaria)

L'attività verrà svolta in un incontro presso l' istituto Garibaldi e in 1 o 2 incontri di 1 ora per ogni classe, in cui alcuni studenti dell'IIS Garibaldi si recheranno presso il nostro Istituto. Verranno trattati i seguenti argomenti relativi all'alimentazione e al benessere: ciclo di un prodotto (dal momento in cui viene realizzato/raccolto alla fase di etichettatura e commercializzazione); produzione di olii essenziali/tisane e loro proprietà; descrizione di un prodotto locale e sua produzione (olio, vino, miele...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti ai prodotti locali e ai processi produttivi , analizzare il tema del cibo in relazione alla salute. Le abitudini alimentari e gli stili di vita, infatti, sono in grado di influire significativamente sul benessere delle persone e sulla qualità della loro vita, fin dalla più giovane età. Nutrirsi, quindi, non è soltanto una questione di quantità ma anche di qualità e quest'ultima è fondamentale per mantenere gli individui in buona salute. In questo senso, l'acquisizione e il mantenimento di abitudini nutrizionali e motorie, adeguate alle mutate esigenze socio-ambientali, costituisce una condizione irrinunciabile per il benessere delle presenti e future generazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardino

● **COMPETENZA MATEMATICA, TECNICA, SCIENTIFICA- AULA VERDE(secondaria)**

L'attività verrà svolta in tre momenti: Fase 1: i nostri studenti parteciperanno ad un'uscita didattica mattutina presso l'IIS Garibaldi di Macerata dove lavoreranno con gli studenti dell'Istituto per la produzione del materiale vegetale necessario per creare un ambiente didattico esterno presso il nostro Istituto. Si prevede di svolgere l'uscita nel mese di Novembre. Fase 2: Alcuni studenti dell'IIS Garibaldi si recheranno presso il nostro Istituto per progettare insieme ai nostri alunni un anfiteatro verde da realizzare con le piantine che avranno prodotto nel primo incontro. Tale attività verrà svolta in classe fra Gennaio e Febbraio. Fase 3: Gli studenti dell'IIS torneranno nel nostro istituto per realizzare praticamente un anfiteatro verde con le piante prodotte nel primo incontro. I nostri studenti divisi in gruppi collaboreranno alla realizzazione dello spazio verde. Tale attività verrà svolta fra Marzo e Aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti all'ambiente e all'ecologia. Collegare trasversalmente le scienze, la geometria e la tecnologia per la progettazione e realizzazione di un progetto multidisciplinare legato alle tematiche di sostenibilità ambientale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

giardino

Aule

Aula generica

● COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-“NOTE A SCUOLA” ORIENTAMENTO E CONTINUITA' MUSICALE(secondaria-primaria)

1. UN INCONTRO DA 60' PER CIASCUNA CLASSE V TENUTO DAI DOCENTI DELL'I.M. CONSISTENTE NELLO SVOLGIMENTO DI LEZIONI CONCERTO PER ILLUSTRARE E ASCOLTARE I 4 STRUMENTI DELL'INDIRIZZO MUSICALE. 2. UN INCONTRO DI 45 MINUTI PER OGNI CLASSE V TENUTO DAI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE CONSISTENTE IN UN LABORATORIO ORCHESTRALE DOVE SARANNO GLI STESSI ALUNNI DELLE CLASSI V A METTERSI IN GIOCO SPERIMENTANDO GLI STRUMENTI INSEGNATI NELL'INDIRIZZO MUSICALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

LO SCOPO DEL PROGETTO E' QUELLO DI CARATTERIZZARE IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO IN AMBITO MUSICALE IN UN'OTTICA CURRICULARE VERTICALE E TRANSDISCIPLINARE E DI FAVORIRE LE ISCRIZIONI AL CORSO A I.M. COME OPPORTUNITA' FORMATIVA ULTERIORE CHE IL NOSTRO I.C. OFFRE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA DIGITALE ED IN MATERIA DI CITTADINANZA- "Progetto bullismo,cyberbullismo e legalità"(secondaria)**

Adesione alla giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) con letture e visione di video (tutte le classi) Incontro con esperti, esponenti della polizia postale e delle Istituzioni sul territorio (tutte le classi) Visione del film "NEVE" di Simone Riccioni (uscita prevista a Febbraio 2024) con proiezione al cinema (classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita significa aiutarli ad individuare i valori umani e sociali per i quali spendere le proprie energie e, al tempo stesso, avvertirli dei pericoli ai quali la società li espone. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista della propria comunità, consapevole del valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo bensì come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Promuovendo la cultura della legalità nella scuola, si educano gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

● **COMPETENZA SCIENTIFICA ED IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA-EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'(secondaria)**



Per ogni classe terza sono previsti due incontri, uno da due ore e uno da un'ora. Gli incontri saranno tenuti da un'ostetrica, un'infermiera professionale e una psicologa del Consultorio di Recanati. Gli alunni affronteranno le diverse tematiche con il personale specializzato che lascerà ampio spazio al confronto con gli stessi per rispondere alle loro domande

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere i cambiamenti corporei e i cambiamenti a livello affettivi tipici dell'adolescenza
Stimolare nei ragazzi una graduale presa di coscienza delle caratteristiche somatiche e fisiologiche proprie dei due sessi
Sviluppare un senso di rispetto del proprio corpo e dell'alterità dell'altro
Conoscere i servizi sanitari che rispondono al fabbisogno di salute nelle diverse fasi della vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZE STORICHE E DI CITTADINANZA-EVENTI E LUOGHI DELLA RESISTENZA(secondaria)

Il progetto realizzato in collaborazione con l'Anpi (Associazione nazionale partigiani) e con l'istituto storico della resistenza di Macerata ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni come si è svolta la resistenza nella nostra provincia e conoscere i luoghi dove si è svolta. Il progetto si articola in due momenti: Un incontro di 2 ore per ogni classe con un esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le tematiche relative alla Resistenza nella nostra provincia Acquisire i metodi della ricerca storica con l'uso delle fonti Riflettere su un periodo molto importante della storia italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZA LINGUISTICA-Autrice 2024(secondaria)

Il progetto si articola in 4 fasi: 1 LETTURA DEL LIBRO PER RAGAZZI: L'Isola misteriosa/GIACONI EDITORE, 2 INCONTRO CON L'AUTRICE BARBARA CERQUETTI 3 LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA 4 PRODUZIONE DI UN ELABORATO CHE POI VERRA' STAMPATO DALL'EDITORE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

CONOSCERE LA STORIA ANTICA LOCALE MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, NELLO SPECIFICO ARRICCHIRE IL BAGAGLIO LESSICALE, POSSIBILITA' DI LETTURA ESPRESSIVA E DI DRAMMATIZZAZIONE ESERCIZIO NELLA PRODUZIONE SCRITTA DI UN TESTO

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● COMPETENZA LINGUISTICA-CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO E AL GRECO(secondaria)

Il laboratorio, che vede la collaborazione delle due colleghe di Lettere, ha per destinatari alunni provenienti dalle classi terze della secondaria di primo grado del nostro Istituto che: scelgono volontariamente di svolgere in orario extrascolastico un'attività facoltativa finalizzata ad acquisire le prime nozioni e conoscenze di base delle lingue latina e greca; vogliono consolidare la conoscenza e l'uso della lingua italiana sia nelle principali strutture grammaticali che negli aspetti lessicali più ricorrenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

allargare l'orizzonte culturale degli alunni per renderli più consapevoli che il sistema linguistico è un continuum in evoluzione, che il passato di una lingua è strettamente connesso con il presente e che il parlare presente si può leggere alla luce del passato attualizzare e rendere più vicine due lingue classiche, il latino e il greco, che vivono nel nostro parlato quotidiano e ne influenzano le forme. fugare o attenuare la naturale diffidenza e i pregiudizi degli studenti nei confronti delle difficoltà delle lingue classiche e della grammatica come materia stimolare l'interesse, la concentrazione e la capacità di ragionamento migliorare le dinamiche cognitive e relazionali tra studenti e docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA LINGUISTICA-Progetto**

Lettura(secondaria)

verrà proposta la lettura in classe del libro "Mi decido" ed. Erickson che favorisce il confronto sulle dinamiche del processo decisionale. Verrà proposta la visione del film "Cielo d'ottobre" il cui tema portante è la capacità di realizzare i propri sogni nonostante le avversità. A discrezione delle insegnanti possono essere svolte in classe attività basate su alcune life skills (decision making e autoconsapevolezza) e attività relative agli interessi. Nel corso del II quadrimestre si procederà con la lettura in classe di testi legati alle problematiche adolescenziali, alla legalità e all'attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Sviluppare il piacere della lettura autonoma, ad alta voce e saper applicare le strategie per comprendere Conoscere ed applicare le 7 strategie di lettura attiva: predire, visualizzare, fare domande, fare connessioni, identificare, inferire, valutare Favorire il confronto di idee tra giovani lettori Agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta Promuovere e condividere momenti di lettura Saper presentare un libro argomentando con spirito critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA- Puliamo il mare(secondaria)

Gli alunni si recheranno al mare per pulire la spiaggia operando anche la differenziazione dei rifiuti, secondo le indicazioni fornite dall'associazione ambientalista con cui collaboreremo per la realizzazione dell'iniziativa (Lega Ambiente o WWF)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni all'importanza del rispetto per l'ambiente, accrescere le loro conoscenze in ambito scientifico e tecnologico (con particolare riferimento ai materiali che potranno essere oggetto della raccolta

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

spiaggia

● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA- Puliamo il mondo(secondaria)

Gli alunni si recheranno al mare per pulire la spiaggia, secondo le indicazioni fornite dall'associazione ambientalista con cui collaboreremo per la realizzazione dell'iniziativa (Lega Ambiente) per il tramite del nostro comune(assessorato all'ambiente)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni all'importanza del rispetto per l'ambiente, accrescere le loro conoscenze in ambito scientifico e tecnologico (con particolare riferimento ai materiali che potranno essere oggetto della raccolta

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	spiaggia
------	----------

● **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE (inclusione e recupero)-(infanzia, primaria, secondaria)**

Il progetto mira a promuovere la continuità d'istituto attraverso iniziative di vario genere (lezioni musicali, lezioni disciplinari, incontri docenti/genitori ecc.) per favorire una maggiore collaborazione tra docenti, sostenere le famiglie che iscrivono i figli nel nostro istituto, migliorare la crescita dei bambini/ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio tra i diversi ordini di scuola
Identificare i percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune
Favorire momenti di "collaborazione incrociata" in classe, degli insegnanti dei tre ordini di scuola
Promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni "ponte" insieme ai loro insegnanti
Sostenere il bambino/ragazzo nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva, sociale aiutandolo ad individuare punti di forza e di debolezza.
Disporre di elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni in entrata, in vista della formazione delle classi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZA MOTORIA, LINGUISTICA, IN MATERIA DI ESPRESSIONE CULTURALE- "Color Arte" (Infanzia)

educare sin da piccoli i bambini all'arte, effettuando un percorso che cerca di portare all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle varie tecniche pittoriche. Con il suddetto progetto agli alunni si darà la possibilità di entrare in contatto e fare esperienza con materiali diversi per poi impararli ad usare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Mettere in rapporto i bambini con l'arte sperimentando varie tecniche e modalità artistiche; Utilizzare in modo creativo materiali di varia consistenza: fluido, malleabile e duro; Scoprire tramite l'arte le proprie attitudini e preferenze; Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; Acquisire una maggiore autonomia nella realizzazione di prodotti artistici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



● COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - L'arte attraverso le stagioni(infanzia)

L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini attraverso la quale manifestano i propri sentimenti, emozioni, conflitti. I segni diventano immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare" che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un legame con questo o con quello autore, con questa o con quella opera d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore. Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche. Favorire nei bambini la capacità a vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo. Esplorare, conoscere, progettare. Osservare e riprodurre opere d'arte Essere capaci di esprimersi liberamente con i disegni. Sperimentare tecniche d'arte diverse. Sperimentare tecniche grafico/pittoriche nuove. Promuovere l'originalità di ogni bambino



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE-In viaggio verso la scuola primaria, incontriamoci(infanzia)**

Quello del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la Scuola di grado superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Il passaggio dal nido alla Scuola dell'Infanzia è altresì fondamentale in quanto il piccolo incomincerà a conoscere le insegnanti, il personale scolastico e il nuovo ambiente scolastico che ritroverà da qui a poco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere gli spazi e gli ambienti della scuola primaria - Conoscere le insegnanti che probabilmente accoglieranno i bambini alla Scuola Primaria - Avere un primo approccio con le modalità didattiche specifiche della Scuola Primaria - Prepararsi al passaggio alla Scuola primaria in modo consapevole e consolidare la conoscenza reciproca tra alunni e insegnanti dello stesso ordine di scuola, dell'ordine superiore e inferiore - Favorire esperienze di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti - Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro - Assicurare operativamente la continuità con il nido.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **COMPETENZA LINGUISTICA E MOTORIA-“Grafismo creativo”(infanzia)**
-



Il progetto di grafomotricità intende favorire l'esercizio delle abilità che costituiscono i prerequisiti della scrittura. In un'ottica di continuità con l'ingresso dei bambini di 5 anni nella scuola primaria verranno sviluppate attività variegata a cura di un team di esperti esterni, retribuiti con fondi comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Rafforzare la muscolatura della mano. -Esercitare la coordinazione oculo-manuale. -Conoscere lo spazio fisico e lo spazio rappresentativo del foglio e sapersi orientare (destra/sinistra, sopra/sotto). - Saper orientare la mano sul foglio in posizione eretta e da seduti. -Orientare il tratto grafico su spazi diversi: muro, banco, foglio. -Acquisire il controllo del tratto grafico in diverse posture. - Utilizzare colori di dimensioni differenti. -Controllare la mano rispetto ai movimenti del corpo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA MULTILINGUISTICA-Happy**



English(infanzia)

Il progetto ha lo scopo di familiarizzare i bambini con la lingua inglese, apprendendone alcuni termini attraverso il gioco e la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa Far familiarizzare i bambini con le parole più semplici Sviluppare una prima pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **COMPETENZA LINGUISTICA- L'appetito vien**
-



leggendo(infanzia)

Il progetto lettura strutturato dalle insegnanti di sezione prevederà il coinvolgimento delle famiglie e di un esperto esterno (illustratrice) per organizzare esperienze di lettura a voce alta e successive attività costruttive-manipolative basate sull'utilizzo degli albi illustrati. Durante il percorso di lettura si affronteranno diverse tematiche, toccando le aree emotive, relazionali e cognitive. L'idea è quella di offrire ai bambini occasioni per ampliare la conoscenza e gestione delle emozioni, instaurare relazioni efficaci, sviluppare il pensiero creativo e favorire la formazione di una cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Inserire il libro nella routine scolastica come oggetto familiare e di valore -Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino -Implementare le capacità di ascolto e di attenzione - Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni -Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività -Favorire lo sviluppo di una relazione empatica da parte dell'adulto nei confronti del bambino attraverso il riconoscimento delle loro aspettative, desideri, paure e fantasie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA LINGUISTICA-Un mondo dentro ad un libro(infanzia)**

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere appieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. La lettura rappresenta lo strumento per potenziare le life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA MOTORIA-1,2,3...muoviamoci(infanzia)**

Il corpo è il principale strumento di conoscenza e di relazione con la realtà che i bambini di questa età utilizzano in ogni situazione ed in ogni contesto. Attraverso il corpo esplorano il mondo, si muovono, parlano, imparano. Il progetto, attraverso giochi ed esperienze motorie, mira a sviluppare gradualmente la capacità di leggere, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi muoversi e di comunicare; sarà svolto dalle insegnanti di sezione in orario scolastico durante la presenza così da dividere la sezione in 2 gruppi da 10 bambini circa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere le parti del corpo. - Avere cura del proprio corpo. - Rafforzare la fiducia in sé stessi. - Coordinare il proprio movimento con quello altrui. - Conoscere il movimento come mezzo di espressione delle proprie emozioni - Assumere posizioni imitando o su consegna verbale. - Ascoltare e comprendere le narrazioni. - Rispettare il proprio turno.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula multisensoriale

● COMPETENZA IN MATERIA DI ESPRESSIONE CULTURALE- Divertiamoci con la musica(infanzia)

LA MUSICA è utilizzata per aiutare il bambino, attraverso la relazione con il suono e con il mondo esterno, a sperimentare suoni piacevoli, forti emozioni di gioia e soddisfazione personale, attivando e valorizzando tutte le risorse presenti e disponibili in lui. I laboratori tendono a fornire più strumenti possibili per usare in modo più consapevole e creativo il proprio corpo e la propria vocalità. Ogni bambino ha già tutto dentro di sé, compito del musicoterapeuta è quello di far venire a galla, in modo costruttivo ed educativo, quelle energie che sono presenti nel bambino, in un percorso verso la crescita e la maturazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziare la capacità di ascolto e di attenzione Migliorare le relazioni all'interno del gruppo sezione Arricchire la creatività, l'iniziativa sonora e artistica Giungere ad una semplice conoscenza dei vari strumenti musicali e dei parametri del suono attraverso l'ascolto Sviluppare l'espressione corporea

Risorse professionali

Esterno

● **COMPETENZA LINGUISTICA-Giochiamo con le parole(infanzia)**

Attraverso attività e giochi finalizzati in piccoli gruppi, è possibile permettere ai bambini di sviluppare la capacità di ascolto, prerequisito essenziale per l'acquisizione di un linguaggio verbale che permette di favorire la capacità di interazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

-motivare i bambini all'ascolto -fare in modo che sappiano esprimere i propri bisogni/esigenze - migliorare le abilità motorie degli organi fono-articolatori -associare parole a disegni -stimolare la produzione verbale (descrivere, raccontare....) -favorire lo sviluppo del linguaggio del bambino e arricchire il suo vocabolario in modalità ludica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA MOTORIA- C come corpo(infanzia)**

Il progetto psicomotorio è finalizzato ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio. Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare. Ripetere esperienze nella sala di psicomotricità favorisce, con il tempo, l'integrazione dei vissuti emotivi, la strutturazione dell'identità corporea ed il consolidamento dell'organizzazione del pensiero. Sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare. Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione. Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni. Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività. Individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula di psicomotricità

● **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZA MOTORIA-Si va in**



scena(infanzia)

bambini e le bambine sperimenteranno i vari personaggi delle fiabe con piccoli giochi, drammatizzazioni di alcune scene, improvvisazioni, seguendo la programmazione annuale incentrata sulle fiabe della letteratura classica per l'infanzia. È infatti attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi, la simbolizzazione di esperienze personali, che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere le proprie emozioni, e a comunicare la propria identità, permettendo così anche all'adulto che lo osserva, di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo del senso dell'iniziativa personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

bambini e le bambine sperimenteranno i vari personaggi delle fiabe con piccoli giochi, drammatizzazioni di alcune scene, improvvisazioni, seguendo la programmazione annuale incentrata sulle fiabe della letteratura classica per l'infanzia. È infatti attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi, la simbolizzazione di esperienze personali, che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere le proprie emozioni, e a



comunicare la propria identità, permettendo così anche all'adulto che lo osserva, di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo del senso dell'iniziativa personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZA MOTORIA-Yogando(infanzia)

I bambini saranno impegnati in lezioni di yoga sotto forma di gioco attraverso l'imitazione delle posizioni degli animali, giochi di respirazione, di concentrazione, di rilassamento. La pratica proposta ai bambini si basa sul gioco e sull'uso ludico del proprio corpo poiché il corpo è la via principale con cui il bambino acquisisce esperienze, conosce il mondo e costruisce sé stesso. Nella pratica yoga vi è un graduale passaggio dal movimento libero al movimento consapevole a momenti di tranquillità, ascolto, auto-ascolto e riflessione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppare la capacità di concentrarsi e di rilassarsi - favorire la percezione e la consapevolezza



del proprio corpo - stimolare la capacità di osservazione degli occhi e della mente - favorire l'auto-percezione dell'uso consapevole del proprio corpo - stimolare la corretta e armoniosa strutturazione dello schema corporeo - aiutare la coordinazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula psicomotricità

● COMPETENZA MATEMATICA , IN SCIENZE E TECNOLOGIA-C'era una volta un lupo(infanzia)

il progetto prevederà degli incontri a scuola in cui i bambini, guidati da un esperto studioso di animali, potranno osservare e conoscere da vicino il cane lupo (animale che appartiene alla stessa famiglia dei lupi), le proprie caratteristiche fisiche e naturali. Il progetto si concluderà con una visita ad un allevamento di lupi a Maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Avvicinare il bambino all'ambiente naturale, stimolandone la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura attraverso i cinque sensi; Conoscere la biologia, l'aspetto fisico del lupo e le sue tracce; Rendere consapevoli i bambini sull'importanza del ritorno del lupo, del suo ruolo negli ecosistemi e sulla possibilità di una convivenza armoniosa con questo animale; Aiutare i bambini a prendere coscienza della differenza tra una rappresentazione immaginaria del lupo, influenzata dai racconti e il lupo vero, né angelo né demone, ma animale selvatico; Sensibilizzare i bambini sul fatto che "vivere insieme", così come fa il lupo con il suo branco, richiede collaborazione, comunicazione, adattamento, rispetto e compromessi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE-Screening(primaria)

Una volta compilati i questionari da parte delle insegnanti e dei genitori, gli esperti li ritireranno ed effettueranno a tutti gli alunni della classe 2^a una prova di dettato di brano in maniera collettiva e una prova di lettura di brano in maniera individuale (si prevedono 2 ore circa per classe) e la prova di matematica AC MT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Individuare le difficoltà di apprendimento Fornire alle insegnanti strategie e indicazioni utili ad osservare i segnali di difficoltà degli alunni. Offrire alle insegnanti strumenti per potenziare gli apprendimenti scolastici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA MOTORIA-Crescere ed educare attraverso lo sport(primaria)**

Saranno coinvolti gli insegnanti di motoria delle singole classi coadiuvati dagli istruttori delle società sportive del territorio che si alterneranno nell'ora di ed. fisica. Si potranno effettuare degli interventi in classe per un'ora sul fair-play da concordare con i docenti A termine del progetto sarà organizzata una mattinata di giochi tra classi parallele. La manifestazione finale per tutte le classi sarà aperta ai genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo e le funzioni senso-percettive Saper controllare il movimento del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo Partecipare al gioco rispettando le regole Conoscere e applicare le regole del fair-play Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate ad attività ludico-motoria

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE-II mercoledì della frutta(primaria)**

Le insegnanti inseriranno in modo trasversale, nella programmazione curricolare, attività attinenti al consumo, alla produzione, ai valori nutrizionali di frutta e verdura. Si sceglierà un giorno a settimana in cui gli alunni consumeranno a merenda frutta e verdura portata da casa (il mercoledì)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rendere abituale e piacevole il consumo di frutta e verdura Sensibilizzare le famiglie al consumo della frutta fresca di stagione Favorire la conoscenza dei prodotti ortofrutticoli del nostro territorio Rendere consapevoli gli alunni dei valori nutrizionali degli alimenti e introdurli ad una sana alimentazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA LINGUISTICA-Sostegno linguistico(primaria)**

Il progetto verrà attuato in orario curricolare a partire dal primo quadrimestre presso il plesso scolastico "Rita Levi Montalcini" da esperti esterni. I soggetti destinatari saranno solo gli studenti con cittadinanza straniera che necessitano di interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale. Le attività didattiche proposte saranno calibrate e rispondenti alle esigenze formative degli studenti interessati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

attivare forme di dialogo tra diverse etnie; conoscere la nuova realtà territoriale; dare un supporto adeguato agli alunni stranieri con difficoltà nella padronanza della lingua italiana e negli apprendimenti di base; evitare l'insuccesso scolastico; star bene a scuola con compagni e insegnanti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE-Prevenzione e promozione del benessere**
-

Il progetto si avvale di professionisti della Pars in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze



Patologiche dell'AST di Macerata. Il progetto si compone in una serie di interventi trasversali e mirati a diverse tematiche. Build the Future parte dalla convinzione che supportare la gestione delle emozioni e delle relazioni sia fondamentale per prevenire e contrastare ogni tipo di dipendenza. Il progetto coniuga la promozione delle life-skills, con lo scopo di sviluppare consapevolezza di sé e della propria intelligenza emotiva da un punto di vista esperienziale. Si propongono 2 incontri di 2h ciascuno per ogni classe e 1 incontro con i genitori in presenza e siamo disponibili sin da ora ad interloquire circa la futura programmazione ed organizzazione delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

identificare, nominare, riconoscere ed esprimere le emozioni; incrementare l'empatia; promuovere le strategie per la gestione emotiva; favorire la consapevolezza di sé e dell'altro. Sostenere il processo di apprendimento facilitando il clima di relazione di gruppo Contrastare i pregiudizi legati al ruolo del genere nei vari contesti di vita Favorire il processo di conoscenza e accettazione del sé

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE-Semi di vita ecoschool(primaria)

Le attività saranno di tipo teorico e pratico, includendo anche momenti di incontro tra classi diverse e se possibile anche appartenenti anche a diversi ordini di scuola. Tali momenti potranno consistere nella partecipazione ad alcune manifestazioni in occasione di ricorrenze come la Festa dell'albero, la Giornata della Terra, la Giornata del risparmio energetico "Mi illumino di meno", in un'ottica di condivisione di esperienze e di apertura della scuola al mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sensibilizzare ad alcune problematiche ambientali, riflettendo sull'impatto che l'uomo ha sul Pianeta terra e sui gesti che si possono compiere quotidianamente per uno sviluppo sostenibile sviluppare il senso di cittadinanza attiva anche in modo esperienziale potenziare le capacità di cooperazione educare all'attenzione, alla cura verso un essere vivente e verso la natura educare all'osservazione e alla bellezza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI



IMPARARE AD IMPARARE-Quattro quarti d'emozione

Gli alunni delle classi prime verranno coinvolti in giochi musicali, attività basate sul ritmo, sul canto corale e giochi di ascolto, al fine di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Con la musica si intende "allenare gli alunni all'ascolto e all'attenzione, cercando di lavorare sulle criticità

Risultati attesi

Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto • Apprendimento delle varie sonorità dello strumento corpo e strumentario Orff • Apprendimento della grammatica musicale attraverso attività pratiche o grafiche (giochi ritmici, canti, schede e disegni) • Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica • Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...) • Sviluppo delle capacità di articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari attraverso l'esecuzione con la voce, il corpo e gli strumenti. • Sviluppo delle capacità di eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti • Riconoscimento degli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Sviluppo delle capacità di ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● COMPETENZA MULTILINGUISTICA E ARTISTICA-Lettere creative(primaria)

il progetto prevede la lettura e la scrittura di storie e racconti letti e scritti in classe a piccoli gruppi, utilizzando diverse strategie con modalità laboratoriali. Tali storie verranno poi illustrate con diverse tecniche grafo-pittoriche e creative, grazie all'intervento di un esperto che opererà per circa un'ora a settimana in ogni classe. Tale esperto dovrà avere competenze artistiche come illustratore di libri, competenze di didattica ed esperienza con bambini della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Integrare i mezzi comunicativi verbali e non verbali del bambino stimolando i suoi sensi. Aiutare a visualizzare l'immaginario del bambino con mini racconti, atti a rendere ancor più reali i personaggi e luoghi delle storie narrate e/o scritte dai bambini. Aiutare il bambino a confrontarsi con le sue emozioni, percepire la paura, l'entusiasmo e tutta la gamma delle sensazioni legate al testo e al non testo espresso dagli attori. promuovere la comprensione del testo letto, delle parole in esso contenute e delle immagini ad esso legate. Affinare la capacità di lavorare in gruppo collaborando. Esprimere la propria creatività. Potenziare alcune abilità di base della lettura

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-Il giardino delle farfalle**

Progetto LETTURA/TEATRO: dalla lettura del libro "Il giardino delle farfalle" di Barbara Cerquetti alla realizzazione di uno spettacolo. Gli alunni guidati dalle loro insegnanti e da esperti di musica e di teatro porteranno in scena una rappresentazione teatrale raccontando le avventure di una bambina di nome Vanessa e della sua combriccola. Il progetto avrà inizio sin dal primo quadrimestre e si protrarrà per tutta la seconda parte dell'anno concludendosi con la rappresentazione di fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima
stimolare creatività potenziare lo sviluppo affettivo linguistico e relazionale potenziare la
capacità di cooperare rispettare la singolarità del bambino e di porlo naturalmente di fronte ad
una nuova esperienza integrare i mezzi comunicativi verbali e non verbali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE (inclusione e recupero)-Una scuola per tutti(primaria)**

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di consolidamento e sviluppo. Le attività si prefiggono l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti attraverso una maggiore motivazione, strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico, sia su quello disciplinare e metodologico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare le conoscenze di base e ampliare quelle pregresse; acquisire in modo chiaro nozioni, concetti e tecniche; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; sviluppare le competenze logico -matematiche; accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità; migliorare l'autostima e la qualità dei risultati scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA-Educazione finanziaria nelle scuole

Il progetto prevede una collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Le materie trattate sono: Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e Investimento, Credito. La Banca d'Italia si occupa della formazione dei docenti, dell'elaborazione e distribuzione di materiale didattico per i docenti nonché di un volume per ogni alunno coinvolto nel progetto. Si prevede la partecipazione al concorso a premi "Inventiamo una banconota" per sensibilizzare maggiormente gli alunni. Gli studenti saranno invitati a realizzare un bozzetto di una banconota "immaginaria" a partire da temi legati al denaro e al risparmio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

□ innalzare il livello di cultura finanziaria degli studenti; □ promuovere l'avvicinamento a specifiche funzioni della Banca d'Italia; □ favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole economiche; □ avvicinare i bambini ad un uso più consapevole del denaro/risparmio.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZA LINGUISTICA-Speak up(primaria)

Intervento in classe di un lettore madrelingua che guiderà i ragazzi in piccoli dialoghi su situazioni di vita quotidiana durante le lezioni di lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare un ambiente di comunicazione tramite la presenza di un insegnante madrelingua
Stimolare l'interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera
Saper interagire in conversazioni su argomenti di vita quotidiana
Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE (inclusione e recupero)-Canto quindi ascolto(primaria)**

Con la musica si intende innanzitutto "allenare" i bambini delle classi quarte all'ascolto e all'attenzione, cercando di lavorare sulle criticità delle classi. Si intende proporre: esercizi vocali atti all'acquisizione delle tecniche basilari del canto, - attività ludiche di canto corale, - esercizi sul ritmo con utilizzo di strumentario Orff, - attività di ascolto di musiche e relativa semplice analisi, - alfabetizzazione notazionale ritmica e melodica. Realizzazione di uno spettacolo di canto corale a conclusione dell'anno scolastico 2023/24

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppo della percezione sensoriale • Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva • Sviluppo delle capacità interpretative • Sviluppo delle capacità espressive • Potenziamento delle capacità comunicative Potenziamento delle capacità attentive • Socializzazione e inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● COMPETENZA MULTILINGUISTICA-Certificazione Cambridge/Yle 2024

Gli alunni interessati delle classi quinte effettueranno una preparazione con docenti interni e un lettore madrelingua per conseguire la Certificazione Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le 4 abilità di L2 Rafforzare l'autostima, la fiducia e la motivazione Preparare gli alunni a diventare cittadini europei attivi e consapevoli Preparare gli alunni a sostenere l'esame Cambridge

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE (inclusione e recupero)-Avanti le quinte(primaria)

Il progetto propone il teatro e l'espressione corporea nelle sue diverse forme come esperienza privilegiata per favorire tra i bambini le relazioni interpersonali e il rispetto reciproco. Attraverso la drammatizzazione, l'interpretazione di ruoli e personaggi, il canto, la danza, i bambini potranno esprimere le proprie emozioni, mettersi in gioco, sperimentarsi in una situazione non usuale, superare la timidezza, rafforzando così la fiducia in se stessi, fondamentale per una crescita personale completa ed armoniosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Favorire l'espressività corporea □ favorire la comunicazione e l'espressione linguistica □ favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole □ vivere utili esperienze che aiutino a scoprire e a superare stati d'animo diversi □ promuovere la fiducia in se stessi □ avvicinare i



bambini al mondo del teatro e delle performance artistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLORAMONDO - MCAA81301T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia non è prevista la valutazione numerica, ma alla fine di ogni anno scolastico vengono registrate le competenze acquisite in forma discorsiva. L'ultimo anno viene compilata la scheda di passaggio concordata con le insegnanti della Scuola Primaria, dove risultano le competenze in uscita, in riferimento alle aree di sviluppo: autonomia personale ed operativa, affettivo-relazionale, cognitiva, motoria, linguistico-comunicativa, logico-matematica, espressiva. Nel corso dei tre anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti:

□ Autonomia:

In relazione alla cura di sé, del materiale e all'orientamento nell'ambiente scolastico.

□ Comunicazione:

Il bambino comprende e produce i messaggi verbali, iconici, mimico-gestuali al fine di esprimere bisogni e stati d'animo.

□ Competenze:

In relazione all'acquisizione delle prime abilità di tipo logico e spazio-temporali e alla capacità di orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni e dei media.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi allegato

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD

Vedi allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RAFFAELLO SANZIO - MCMM813012

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE PROFITTO - SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di I° grado, in quanto scuola dell'obbligo, ha il dovere di perseguire la finalità della formazione globale degli alunni e di valutare gli obiettivi raggiunti, allo scopo di orientare sia l'azione educativa degli insegnanti che l'impegno degli studenti.

La valutazione, pertanto, non rileva solamente gli esiti finali, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno nel tempo, non è la media risultante dalle misurazioni ottenute con le prove, ma è l'operazione di dare valore a quelle misurazioni, in rapporto alla situazione di partenza, alle capacità attribuite all'alunno, ai progressi o meno realizzati, alla fase di crescita in atto. I voti conseguiti sono senz'altro un punto di riferimento per la valutazione, ma questa potrebbe non coincidere con essi.

La valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, infine, è anch'essa un'operazione composita, poiché trasversale e quindi riguardante tutte le discipline. La tabella sottostante è stata concordata collegialmente per costituire una base univoca di riferimento per tutti i docenti.

NOTA SPECIFICA SULLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO (Voto/livello - Descrizione del livello)

10 -Conosce in modo approfondito gli argomenti e li rielabora personalmente;

Comprende e collega in modo eccellente i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente;



Organizza e applica conoscenze con creatività, anche in situazioni nuove e complesse;
Comunica con sicurezza, proprietà di linguaggio ed in modo originale.

9- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed organizzato;
Comprende e collega in modo consapevole le conoscenze acquisite
Organizza e applica le conoscenze acquisite in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni nuove e complesse
Comunica con sicurezza e proprietà di linguaggio

8- Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito
Comprende e collega le informazioni apprese
Organizza le conoscenze e sa applicarle
Comunica con proprietà di linguaggio

7-Conosce gli argomenti in modo essenziale
Comprende e collega le informazioni apprese
Organizza le conoscenze e generalmente le applica senza errori
Comunica in modo sostanzialmente corretto

6-Conosce le informazioni di base
Comprende le informazioni essenziali
Organizza parzialmente le conoscenze che sa applicare in situazioni note
Comunica in modo semplice e abbastanza corretto

5-Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale
Comprende parzialmente le informazioni essenziali
Applica le conoscenze in modo disorganico e con errori
Comunica con poca chiarezza

4-Conosce gli argomenti in modo molto frammentario e lacunoso
Comprende i contenuti con difficoltà
Non sa applicare le conoscenze
Comunica in modo confuso

Criteria di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

PRINCIPI GUIDA

Come per le discipline, anche la valutazione del Comportamento deve essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno; così come, un episodio, ritenuto particolarmente



grave dai docenti, può comportare una valutazione inferiore. Il voto di comportamento, tuttavia, per quanto prodotto sulla base di criteri il più possibile chiari, concreti e applicabili, è comunque anche frutto di una valutazione individuale del docente, il quale utilizza tutti gli strumenti a sua disposizione per la sua formulazione.

Occorre, inoltre, tenere conto che gli alunni si rapportano in modo non sempre univoco con le discipline e gli insegnanti, determinando così, a volte, valutazioni differenti.

E' dunque importante che gli alunni siano resi consapevoli delle regole e dei possibili comportamenti negativi, per essere adeguatamente valutati, e che le famiglie condividano gli elementi e i criteri di valutazione, così da collaborare al perseguimento delle finalità educative fissate.

Sul piano operativo, il voto del comportamento sarà determinato nella collegialità del Consiglio di classe, sulla base di quanto stabilito dal Collegio Docenti e riferito nella seguente tabella, in modo articolato e graduato:

LIVELLI ELEMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

OTTIMO

- Comportamento maturo, autonomo, corretto e responsabile, nel rispetto del Regolamento scolastico;
- Interesse attivo e partecipazione propositiva alla vita scolastica;
- Atteggiamento pienamente collaborativo all'interno della classe, con compagni e insegnanti;

DISTINTO

- Comportamento corretto e responsabile, nel rispetto del Regolamento scolastico;
- Interesse e partecipazione costanti alla vita scolastica;
- Atteggiamento collaborativo all'interno della classe, con compagni e insegnanti;

BUONO

- Comportamento corretto;
- Partecipazione adeguata all'attività didattica;
- Atteggiamento disponibile all'interazione con compagni e insegnanti;

DISCRETO

- Comportamento non sempre corretto, ma sensibile ai richiami;
- Settoriale partecipazione all'attività didattica;
- Atteggiamento non sempre disponibile alla vita della classe;

SUFFICIENTE

- Comportamento scorretto, che necessita di richiami scritti;
- Frequente disturbo dell'attività didattica;
- Scarsa partecipazione alla vita scolastica;

NON SUFF.

- Comportamento gravemente scorretto e lesivo della incolumità e/o della dignità di compagni,



personale, ambiente scolastico;

- Mancata partecipazione alla vita scolastica;
- Reiterate e gravi note disciplinari e/o comportanti che hanno determinato una sanzione disciplinare superiore alla sospensione di 15 giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di 1/4 rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, o per ritorno degli alunni immigrati a paesi d'origine lontani. Le assenze, in ogni modo, devono consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri

2. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

Pertanto si determina la non ammissione in base al seguente criterio:

- in presenza di 4 o più insufficienze, anche se l'alunno ha una media complessiva superiore a 6 e un profitto adeguato in altre discipline.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione dell'orario scolastico personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato al test Invalsi.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante la frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola sia in orario curricolare che pomeridiano..

Pertanto si determina la non ammissione in base al seguente criterio:

- in presenza di 4 o più insufficienze, anche se l'alunno ha una media complessiva superiore a 6 e un profitto adeguato in altre discipline.

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD validi anche per l'a.s. 2021-2022

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DOUHET - MCEE813013

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione finale è mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine del I quadrimestre e al termine dell'attività didattica dell'anno scolastico. La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livello di partenza



- Livello raggiunto
- Progressi compiuti
- Impegno, interessi dimostrati, partecipazione, attitudini evidenziate.

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non effettuare una pura media matematica nell'ottica della valutazione formativa, mirando a promuovere sempre l'autostima e la fiducia in sé.

NUMERO VERIFICHE PER QUADRIMESTRE

Discipline: italiano e matematica almeno 2 voti per ogni quadrimestre per almeno due indicatori (almeno 3 verifiche in tutto).

Discipline: storia, geografia, inglese, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, scienze motorie, religione, almeno 3 voti a quadrimestre (almeno 3 verifiche).

Gli esiti delle prove orali saranno trascritti nel registro elettronico entro 5 giorni lavorativi.

Gli esiti delle prove scritte saranno trascritti nel registro elettronico entro 12 giorni lavorativi.

MODALITA'

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, esecuzione di operazioni, completamenti e corrispondenze). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti.
- Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, situazioni problematiche, interrogazione colloquio libero, riflessione parlata).
- Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).
- Prove in situazione, simulazione, giochi di ruolo, lavori di gruppo, gestione di piccoli incarichi-responsabilità.
- Osservazioni dell'insegnante.

TIPOLOGIA

Orale, scritta, pratica, rappresentazione grafica. La scelta del tipo di prova è a discrezione dei docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto 10

Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità. Abilità corrette, complete e capacità di comprensione e di analisi precisa e



approfondita, applicazione autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata.

Voto 9

Corrisponde ad un **COMPLETO** raggiungimento degli obiettivi e un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette e complete, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e articolata. Voto 8

Corrisponde ad un **BUON** raggiungimento degli obiettivi e ad un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette, capacità di comprensione e di analisi precisa, applicazione delle nozioni in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa.

Voto 7

Corrisponde ad un **SOSTANZIALE** raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze **NON SEMPRE SICURA**. Abilità di base acquisite, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione abbastanza chiara e corretta.

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi **MINIMI**. Abilità essenziali, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione e/o esposizione delle nozioni in situazioni semplici e note, in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata.

Voto 5

Corrisponde al **NON** raggiungimento degli **OBIETTIVI MINIMI**.

Dall'anno scolastico 2020/2021, in sede di scrutinio, tali valutazioni numeriche vengono traslate nei livelli di apprendimento disposti dall'ordinanza ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020.

I livelli sono declinati con le seguenti definizioni:

- **AVANZATO**: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO**: l'alunno porta termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'Istituzione scolastica attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DL numero 62 de 2017.

I docenti struttureranno percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi



coordinandosi con le famiglie nella individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione IC R.Sanzio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

PROFILI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

I seguenti profili sono costruiti sulla base del Curricolo di Cittadinanza che ha individuato 4 assi di sviluppo opportunamente declinati:

Asse A: Dignità della persona e diritti umani Asse B: Identità ed appartenenza

Asse C: Alterità e relazione

Asse D: Azione e partecipazione

Il giudizio del comportamento di ogni singolo asse verrà riportato da ogni docente in apposita tabella di raccolta che permetterà nella collegialità del Consiglio di Classe di individuare il giudizio del comportamento da attribuire a ogni studente.

Il giudizio di comportamento verrà espresso con le seguenti voci: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni A: Giudizio di comportamento OTTIMO L'alunno/a ha atteggiamenti corretti e rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive.

Sa valutare se stesso/a e sa orientarsi.

Nel rapporto con gli altri mostra di aver interiorizzato le regole democratiche della comunità scolastica e guida positivamente il gruppo dei pari.

Rispetta in modo puntuale gli impegni e partecipa regolarmente, responsabilmente, con interesse e spirito di iniziativa alle attività proposte.

Si impegna costantemente a consolidare e sviluppare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni B: Giudizio di comportamento DISTINTO L'alunno/a ha atteggiamenti corretti e rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Riconosce i propri limiti e potenzialità e sa orientarsi.

Accetta le regole democratiche della comunità scolastica, è parte attiva nel gruppo dei pari. Rispetta gli impegni presi e partecipa regolarmente, in modo produttivo e con interesse alle attività proposte.



Si impegna con attenzione a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni C: Giudizio di comportamento BUONO L'alunno/a ha atteggiamenti generalmente rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Riconosce i propri limiti e potenzialità e, guidato, sa orientarsi.

Recepisce le regole della comunità scolastica, di cui si sente parte.

Rispetta nel complesso gli impegni presi e partecipa regolarmente alle attività proposte.

Si impegna adeguatamente a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni D: Giudizio di comportamento SUFFICIENTE

L'alunno/a assume, a volte, atteggiamenti poco rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive.

Va guidato nel riconoscimento dei propri limiti e potenzialità.

Recepisce, se stimolato, le regole della comunità scolastica.

Rispetta in parte gli impegni presi e partecipa alle attività proposte in modo limitato e non sempre corretto.

Si impegna poco a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni E: Giudizio di comportamento INSUFFICIENTE

L'alunno/a non mostra cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vive. Non ha una chiara consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità e di conseguenza non si orienta e spesso assume un ruolo negativo nell'interazione con i pari.

Non rispetta gli impegni presi e non partecipa alle attività scolastiche proposte assumendo atteggiamenti di disturbo.

Non si impegna a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

Non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel piano didattico personalizzato, nella maggior parte degli ambiti disciplinari (superiori ai 2/3)

Il numero di assenze, qualora non documentate da motivazioni sanitarie accertate, risulta talmente elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti.

La non ammissione alla classe successiva va deliberata all'unanimità dal consiglio di classe.



Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è dotata di un PAI stilato dal GLI di Istituto, con il quale vengono declinati gli strumenti, le modalità di intervento e le strategie per una didattica inclusiva. Si predispongono regolarmente i PEI e i PDP con la partecipazione di tutti i docenti, coinvolgendo i genitori e gli specialisti; tali documenti vengono aggiornati e monitorati in modo sistematico.

Il successo scolastico degli alunni stranieri è garantito dal sostegno linguistico e dalle attività curricolari che promuovono l'intercultura, valorizzando le diversità.

I docenti partecipano a corsi di formazione promossi dall'Istituto sulle problematiche relative agli alunni BES e all'inclusione.

Da alcuni anni la scuola partecipa ai progetti di inclusione scolastica, in particolare sono stati richiesti diversi sussidi didattici specifici e ausili nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva per alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92.

Parte integrante della progettazione di istituto è il progetto di Istruzione Domiciliare, intrapreso da alcuni anni nella nostra scuola, al fine di garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia. L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti; questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con la scuola e i compagni di provenienza.

Nella prospettiva di offrire opportunità formative, che promuovano l'inclusione e contrastino il rischio della dispersione scolastica di alunni con situazioni problematiche a livello di profitto e di socializzazione, sono stati attivati progetti per l'inclusione sociale e la lotta al disagio. Inoltre la scuola offre attività di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria, secondo le risorse economiche disponibili, cercando di gravare il meno possibile sulle famiglie. Il corso musicale alla Secondaria, la certificazione di L2 alla Primaria e alla Secondaria (temporaneamente interrotte per l'emergenza Covid-19) e i vari Progetti qualificano la nostra scuola per gli interventi in



funzione dei bisogni educativi degli studenti. Oltre a ciò, nelle ore di insegnamento curricolare, tutti i docenti attivano strategie per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti.

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza efficaci misure di inclusione per alunni stranieri, DSA e BES, grazie anche alla presenza funzione strumentale e commissione che si occupano delle problematiche relative e che propongono attività per il coinvolgimento dei diversi attori del processo (docenti, famiglie, gruppo dei pari e territorio). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, predispongono appositi PDP e li aggiornano con regolarità. In particolare sono realizzati percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia. Inoltre la scuola realizza attività su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra studenti. Ogni anno viene infatti redatto e aggiornato il PAI, piano annuale inclusione, portato a conoscenza e approvato in collegio docenti. E' stata incentivata la formazione degli insegnanti sull'inclusione. A seguito della partecipazione al bando PON sull'inclusione, verranno ulteriormente ampliate le attività didattiche di tipo inclusivo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nessuno.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola differenzia i percorsi didattici in modo sistematico, incoraggiando la motivazione degli studenti. Vengono effettuate attività di recupero individualizzato e di potenziamento per gli studenti, anche attraverso la partecipazione a gare, competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazioni a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola monitora i risultati degli interventi personalizzati degli studenti con maggiori difficoltà attraverso la revisione del PDP. Vengono realizzate attività di recupero e potenziamento non solo in orario curricolare, ma anche extracurricolare.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante l'impegno degli insegnanti, i progetti inerenti le attività di recupero in orario pomeridiano sono di breve durata, a causa dei pochi fondi disponibili per la loro realizzazione. Per ovviare a ciò è stata programmata una settimana di fermo didattico per svolgere attività di recupero



e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici, obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI, è bene ricordare, risiede nel fatto che non è un documento fisso, ma è



modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Alle verifiche periodiche del PEI partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S. ed i genitori dell'alunno. Gli incontri verranno opportunamente concordati e rappresentano l'occasione per discutere insieme sull'applicazione del piano stesso e per concordare eventuali modifiche e/o aggiornamenti del piano.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. Ha il diritto/dovere di esprimere le proprie aspettative, di socializzarle ai docenti che prenderanno in carica il proprio figlio e di partecipare alla costruzione del progetto per meglio dividerlo. E' necessario infine che la famiglia mantenga costanti rapporti con tutti gli operatori coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si attivano concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno, ove presenti. Le prassi inclusive consistono in:

- Rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi speciali e di quelli formativi
- Definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.
- Attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari.
- Attivazione di progetti per l'integrazione e l'inclusione che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno.
- Valutazione delle



competenze raggiunte sulla base degli obiettivi prefissati, delle strategie adottate e dei risultati conseguiti dal singolo studente anche in relazione alla sua situazione di partenza. Per quanto concerne le modalità di verifica e di valutazione relativamente ai piani personalizzati, il Consiglio di classe/team docenti: - concorda, per tutte le attività che lo studente svolge in modo personalizzato o differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individua le modalità di verifica e i criteri di valutazione dei risultati che prevedono anche prove assimilabili a quelle del percorso comune al gruppo classe. In sede di Esame di Stato finale per gli alunni B.E.S. sono possibili modalità differenziate nello svolgimento delle verifiche per gli alunni con certificazione, e i relativi criteri di valutazione delle prove d'esame dovranno tener conto della situazione dello studente e di quanto previsto nel relativo P.E.I./P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto è attuata la continuità verticale fra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che consente di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; per tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale relativo alle diverse discipline. Fondamentale è anche la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie, per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non. La continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. Tra gli obiettivi fondamentali della continuità educativa c'è la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, mediante strategie mirate anche alla promozione dell'orientamento. La rilevanza concettuale, psicopedagogica e culturale della continuità educativa risiede essenzialmente nel carattere progressivo e unitario dello sviluppo della persona. La progettualità relativa alla Continuità e all'Orientamento del nostro Istituto Comprensivo è una progettualità d'Istituto, è molto ramificata e si interconnette con la progettualità relativa ad altre aree strategiche, prime fra tutte l'area dell'Inclusione, quella del Piano di Miglioramento e, non ultimo, coinvolge anche l'Indirizzo Musicale. Essa punta al RACCORDO TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA al loro interno e con IL TERRITORIO . Nello specifico essa si articola in: CONTINUITA' ORIZZONTALE • Essa consiste in attività di raccordo in continuità tra la scuola e il territorio in cui opera e in cui vivono alunni e famiglie. Internamente alla scuola, essa comprende le attività di raccordo tra classi parallele di ciascun grado di istruzione e il



raccordo tra le discipline all'interno della stessa classe. **CONTINUITA' VERTICALE** • Essa si articola in una ricca progettualità interna ad ogni singolo grado di scuola e tra i diversi gradi del nostro I.C., nonché con i gradi d'istruzione e di educazione precedenti (nido d'infanzia) e successive (sc. Secondaria di II grado). Nello specifico, lo scorso A. S. è stato organizzato un **PROTOCOLLO CONDIVISO D'ISTITUTO** che si sta applicando. Esso comprende: • le valutazioni e le verifiche condivise tra le classi parallele e, più precisamente, le verifiche di passaggio negli "anni ponte"; • i criteri di formazione delle nuove classi di ogni ordine di scuola; • il passaggio d informazioni e di documenti interni alla scuola relativamente agli alunni degli anni ponte (scheda di passaggio condivisa, prove in uscita, incontri tra docenti degli anni ponte con consegna della documentazione del Protocollo e colloquio sulla situazione e percorso di ciascun alunno; feedback tra docenti degli anni ponte sulle classi). Un ruolo molto significativo e fondamentale è rivestito dai **CURRICOLI D'ISTITUTO**, che sono stati uniformati attraverso un confronto soprattutto tra docenti delle classi ponte per un sempre maggiore raccordo didattico e valutativo. **ORIENTAMENTO** Per orientamento formativo si intendono tutte quelle attività mirate a permettere agli individui di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. L'orientamento viene oggi considerato come un processo continuo ed articolato, che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza, finalizzato a mettere il singolo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale. Nello specifico, l'orientamento scolastico per competenze è una parte dell'orientamento formativo che si attua all'interno dell'istituzione scolastica, è rivolto a soggetti in età evolutiva ed è realizzato prettamente dagli insegnanti. In tal modo le attività didattiche permettono la conoscenza di sé e del contesto di vita attraverso lo sviluppo di competenze generali curriculari e specifiche risultato di progettualità mirate. « Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Perciò è riduttivo collocare le attività orientative solo nelle fasi di passaggio e transizione in relazione alle scelte da affrontare. Esso, essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell'identità, deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina » (C.M. n.43/2009) o In ingresso L'Istituto Comprensivo organizza tre **OPEN DAY** rivolti alle famiglie del territorio volti alla conoscenza delle scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dello stesso Istituto allo scopo di favorire una scelta della scuola più consapevole. o In uscita L'Istituto Comprensivo promuove attività curriculari ed extracurriculari rivolte ad alunni e alle famiglie della classe terza allo scopo di orientare una scelta più consapevole dell'Istituto superiore. A tal proposito promuove un progetto di orientamento con incontri con esperti psicologi e un **OPEN DAY** in uscita in cui gli Istituti Superiori del territorio sono invitati nel nostro I.C. a presentare la loro offerta formativa. **PROTOCOLLO D'ISTITUTO CONDIVISO SULLA CONTINUITA'** Necessità rilevata:



coordinare le attività didattiche, i curricoli, i progetti e le azioni rivolte agli alunni e alle classi dell'Istituto Comprensivo che devono rispondere a CRITERI COMUNI E CONDIVISI. Da quando esiste: il Protocollo condiviso d'Istituto è stato avviato nel nostro Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2016/'17 e votato dal Collegio Docenti Unitario. È previsto anche dal Piano di Miglioramento (PdM). In questi tre anni il Protocollo si sta via via istituzionalizzando e si sta provvedendo a renderlo più efficace e completo. Essendo uno strumento molto importante ed estremamente elaborato, la sua completa ed efficace attuazione necessita di più anni scolastici e della disponibilità e del coinvolgimento di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Chi deve applicarlo e conoscerlo? Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo sono tenuti a conoscere il Protocollo Condiviso d'Istituto e a rispettarlo. I docenti degli anni ponte sono tenuti ad applicarlo in tutte le sue parti. Il Protocollo Condiviso d'Istituto e i suoi allegati sono presenti nella Piattaforma Google @icrsanzio.com Quanto tempo dura? Il Protocollo Condiviso d'Istituto può essere rivisto e modificato ogni 3 o 4 anni ad opera della commissione continuità ed orientamento, unitamente alla FS del Piano di Miglioramento o Bilancio sociale e al DS con il suo Staff. Ogni modifica significativa va comunicata al Collegio Docenti Unitario e messa a votazione. Cosa prevede? **CONDIVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO** - Partecipazione ad almeno un incontro di condivisione sugli aspetti didattici del curricolo verticale per i docenti degli anni ponte della scuola dell'Infanzia con la scuola Primaria (5 anni scuola dell'Infanzia, classi 1° e 5° della scuola primaria). Periodo: ottobre/novembre - Partecipazione ad almeno un incontro di condivisione sugli aspetti didattici del curricolo verticale per i docenti degli anni ponte della scuola Primaria con la scuola Secondaria (classi 5° della scuola primaria e docenti della scuola secondaria). Incontro diviso per dipartimenti/ambiti disciplinari di: italiano/materie umanistiche; matematica/materie scientifiche; lingua straniera (inglese). Periodo: ottobre/novembre **CONTINUITA' ANNI PONTE E FORMAZIONE CLASSI PRIME** di ogni grado dell'IC - Tutti i tre ordini di scuola dell'Istituto devono attuare e rispettare i criteri per la formazione delle nuove classi previsti nel Regolamento d'Istituto - I docenti degli anni ponte sono tenuti a partecipare agli incontri di continuità organizzati dall'Istituto. - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a compilare per ciascun alunno la **SCHEDA DI PASSAGGIO** predisposta nel Protocollo condiviso d'Istituto (allegata a questo documento) che va consegnata alla Funzione strumentale della Continuità e Orientamento durante la riunione di presentazione degli alunni prevista per giugno - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a consegnare le **PROVE FINALI DI VERIFICA** di ciascun alunno che sono state precedentemente condivise tra docenti di classi parallele. Tali prove finali sono consegnate alla FS di cui sopra nella riunione prevista per giugno. - **Formazione classi prime di ogni ordine di scuola:** sezioni 3 anni scuola dell'Infanzia; classi Prime scuola Primaria; classi prime scuola Secondaria di I grado. o Colloquio con i docenti degli alunni entranti che presentano ciascun alunno in modo sintetico, sottolineando gli aspetti degni di nota di ciascuno di essi. Contestualmente i docenti consegnano le schede di passaggio e le prove di verifica finale alla FS presente agli incontri. o I docenti indicati dal Dirigente



Scolastico per la formazione delle classi prime si riuniscono più volte per formare le classi nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. Si organizzano in autonomia per date ed orari. Ogni incontro viene ufficializzato in un breve Verbale con firme di presenza. Il Ds e la Fs vanno informati sugli incontri e su eventuali problematiche.

o Le bozze dei gruppi classe, i relativi verbalini e le firme di presenza vanno messi in busta chiusa e consegnati alla FS sia in copia cartacea che su file. La FS provvede a consegnare la busta al DS o al suo Staff e a conservare il file nel rispetto della normativa sulla privacy. Il termine di consegna viene stabilito dal DS nella circolare degli adempimenti di fine anno scolastico.

o I docenti che hanno partecipato alla formazione delle classi prime si riuniscono i primi giorni di settembre con la FS e il Ds o suo staff per controllare le bozze dei gruppi classe preparate in precedenza e valutare eventuali integrazioni o modifiche, in vista anche di eventuali trasferimenti o arrivi nell'estate. Si provvede a controllare i nominativi, gli elenchi e a dividere le schede di passaggio nei nuovi gruppi classe. Il DS o il suo staff indicano la data dell'abbinamento dei gruppi classe alle sezioni e ai docenti. Solo successivamente si provvede alla pubblicazione delle classi prime.

o Le SCHEDE DI PASSAGGIO vanno consegnate a settembre ai docenti referenti delle nuove classi prime. Per la scuola secondaria, vanno consegnate al coordinatore di classe durante il primo Consiglio di Classe delle Prime.

o I documenti del protocollo condiviso vanno conservati presso l'ufficio di segreteria del servizio agli alunni, dal signor Rocco Vicedomini, all'interno di uno scaffale preposto. Alla fine di ogni riunione i docenti provvedono a riporlo e ne sono responsabili.

o I documenti del protocollo condiviso vanno conservati per tre anni scolastici, poi possono essere smaltiti nel rispetto della normativa della privacy.

PROTOCOLLO D'ISTITUTO CONDIVISO SULLA CONTINUITA' Necessità rilevata: coordinare le attività didattiche, i curricoli, i progetti e le azioni rivolte agli alunni e alle classi dell'Istituto Comprensivo che devono rispondere a CRITERI COMUNI E CONDIVISI. Da quando esiste: il Protocollo condiviso d'Istituto è stato avviato nel nostro Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2016/17 e votato dal Collegio Docenti Unitario. È previsto anche dal Piano di Miglioramento (PdM). In questi tre anni il Protocollo si sta via via istituzionalizzando e si sta provvedendo a renderlo più efficace e completo. Essendo uno strumento molto importante ed estremamente elaborato, la sua completa ed efficace attuazione necessita di più anni scolastici e della disponibilità e del coinvolgimento di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Chi deve applicarlo e conoscerlo? Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo sono tenuti a conoscere il Protocollo Condiviso d'Istituto e a rispettarlo. I docenti degli anni ponte sono tenuti ad applicarlo in tutte le sue parti. Il Protocollo Condiviso d'Istituto e i suoi allegati sono presenti nella Piattaforma Google @icrsanzio.com Quanto tempo dura? Il Protocollo Condiviso d'Istituto può essere rivisto e modificato ogni 3 o 4 anni ad opera della commissione continuità ed orientamento, unitamente alla FS del Piano di Miglioramento o Bilancio sociale e al DS con il suo Staff. Ogni modifica significativa va comunicata al Collegio Docenti Unitario e messa a votazione. Cosa prevede?

CONDIVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO - Partecipazione ad almeno un incontro di



condivisione sugli aspetti didattici del curricolo verticale per i docenti degli anni ponte della scuola dell'Infanzia con la scuola Primaria (5 anni scuola dell'Infanzia, classi 1° e 5° della scuola primaria). Periodo: ottobre/novembre. - Partecipazione ad almeno un incontro di condivisione sugli aspetti didattici del curricolo verticale per i docenti degli anni ponte della scuola Primaria con la scuola Secondaria (classi 5° della scuola primaria e docenti della scuola secondaria). Incontro diviso per dipartimenti/ambiti disciplinari di: italiano/materie umanistiche; matematica/materie scientifiche; lingua straniera (inglese). Periodo: ottobre/novembre. CONTINUITA' ANNI PONTE E FORMAZIONE CLASSI PRIME di ogni grado dell'I.C. - Tutti i tre ordini di scuola dell'Istituto devono attuare e rispettare i criteri per la formazione delle nuove classi previsti nel Regolamento d'Istituto. - I docenti degli anni ponte sono tenuti a partecipare agli incontri di continuità organizzati dall'Istituto. - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a compilare per ciascun alunno la SCHEDE DI PASSAGGIO predisposta nel Protocollo condiviso d'Istituto (allegata a questo documento) che va consegnata alla Funzione strumentale della Continuità e Orientamento durante la riunione di presentazione degli alunni prevista per giugno. - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a consegnare le PROVE FINALI DI VERIFICA di ciascun alunno che sono state precedentemente condivise tra docenti di classi parallele. Tali prove finali sono consegnate alla FS di cui sopra nella riunione prevista per giugno. - Formazione classi prime di ogni ordine di scuola: sezioni dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia; classi Prime scuola Primaria; classi prime scuola Secondaria di I grado o Colloquio con i docenti degli alunni entranti che presentano ciascun alunno in modo sintetico, sottolineando gli aspetti degni di nota di ciascuno di essi. Contestualmente i docenti consegnano le schede di passaggio e le prove di verifica finale alla FS presente agli incontri. o I docenti indicati dal Dirigente Scolastico per la formazione delle classi prime si riuniscono più volte per formare le classi nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. Si organizzano in autonomia per date ed orari. Ogni incontro viene ufficializzato in un breve Verbale con firme di presenza. Il Ds e la Fs vanno informati sugli incontri e su eventuali problematiche. o Le bozze dei gruppi classe, i relativi verbali e le firme di presenza vanno messi in busta chiusa e consegnati alla FS sia in copia cartacea che su file. La FS provvede a consegnare la busta al DS o al suo Staff e a conservare il file nel rispetto della normativa sulla privacy. Il termine di consegna viene stabilito dal DS nella circolare degli adempimenti di fine anno scolastico. o I docenti che hanno partecipato alla formazione delle classi prime si riuniscono i primi giorni di settembre con la FS e il Ds o suo staff per controllare le bozze dei gruppi classe preparate in precedenza e valutare eventuali integrazioni o modifiche, in vista anche di eventuali trasferimenti o arrivi nell'estate. Si provvede a controllare i nominativi, gli elenchi e a dividere le schede di passaggio nei nuovi gruppi classe. Il DS o il suo staff indicano la data dell'abbinamento dei gruppi classe alle sezioni e ai docenti. Solo successivamente si provvede alla pubblicazione delle classi prime. o Le SCHEDE DI PASSAGGIO vanno consegnate a settembre ai docenti referenti delle nuove classi prime. Per la scuola secondaria, vanno consegnate al coordinatore di classe durante il



primo Consiglio di Classe delle Prime. o I documenti del protocollo condiviso vanno conservati presso l'ufficio di segreteria del servizio agli alunni, dal signor Rocco Vicedomini, all'interno di uno scaffale preposto. Alla fine di ogni riunione i docenti provvedono a riporlo e ne sono responsabili. o I documenti del protocollo condiviso vanno conservati per tre anni scolastici, poi possono essere smaltiti nel rispetto della normativa della privacy



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione col Capo di Istituto nella elaborazione di calendari, circolari e altre attività, agevolazione della circolarità delle informazioni coi docenti, sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di suo impedimento e/o ferie.	2
Funzioni strumentali	Supporto all'organizzazione scolastica per le seguenti macroaree: Inclusione, Tecnologia, Ptof e progettazione, Invalsi Piano di miglioramento e Rav, Continuità e Orientamento	5
Responsabile di plesso	Collaborazione col Dirigente Scolastico per la progettazione e organizzazione delle attività che coinvolgono i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e Secondaria ad indirizzo musicale.	4
Animatore digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico all'attuazione del Piano Nazionale di Scuola	1



	Digitale (PNSD).	
Team digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale all'innovazione tecnologica dell'Istituto	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti primaria	Arricchimento dell'Offerta Formativa, progettazione di attività extracurricolari, di recupero e di potenziamento, implementazione delle compresenze e vigilanza degli alunni in caso di assenza di colleghi. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti secondaria A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attualmente non presente all'interno della scuola secondaria ma impiegato in ruolo di comando all'USR	1



I docenti assegnati alla secondaria come dotazione organico "Covid" sono impiegati in sede per l'ampliamento dell'offerta formativa

Impiegati in attività di:
recupero, consolidamento, compresenze, vigilanza degli alunni in caso di assenza di colleghi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo e archiviazione atti. Pubblicazione atti agli albi. Scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti in uso e protocollo in entrata e uscita.
Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post



	scuola) e moduli vari relativi agli alunni.
Ufficio del personale.	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, le domande, i contratti e la gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

RETI/CONVENZIONI/COLLABORAZIONI ESTERNE

FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON IL COMUNE PER I TIROCINANTI

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE
RISORSE CONDIVISE	<ul style="list-style-type: none">• RISORSE PROFESSIONALI
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none">• AUTONOMIE LOCALI (REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ECC.)
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA	PARTNER RETE DI SCOPO



NELLA RETE:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE ORCHESTRE MARCHIGIANE: RETE DI SCOPO PER DI ISTITUIRE E REALIZZARE UN'ORCHESTRA REGIONALE DI STUDENTI PROVENIENTI DALLE VARIE SCUOLE PARTECIPANTI



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono compresi nel Piano Triennale della Formazione i Corsi organizzati dal Miur, dall'USR Marche, da Enti e Associazioni professionali accreditate, dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce, gli interventi formativi in autoaggiornamento o con l'ausilio di esperti esterni organizzati dalla singola scuola, gli interventi formativi derivanti da obblighi di legge e predisposti dal datore di lavoro.

Seguono i corsi individuati dagli obblighi di legge e le Aree individuate DAL COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO per la formazione del prossimo triennio



piano di formazione docenti

formazione sulla sicurezza: primo soccorso/antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti non formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale/online e esercitazione finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ambito- scuola polo

FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti neo assunti
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USr

FORMAZIONE TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti TUTOR
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Lezione frontale/ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	UNIVERSITA' DI MACERATA

Formazione COMPETENZE DIGITALI E NUOVE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Lezione frontale/ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE METODOLOGICA -VALUTAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	UNIVERSITA' DI MACERATA



PREVENZIONE DEL DISAGIO-DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO/BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	INCLUSIONE E DISABILITA'
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• LABORATORI• Lezione frontale/ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dALLA SINGOLA SCUOLA

APPROFONDIMENTO E AGGIORNAMENTO EDUCATIVO PEDAGOGICO-DIDATTICO/ DIDATTICA PER COMPETENZE

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA COMPETENZE DI BASE
DESTINATARI	TUTTI I DOCENTI



MODALITÀ DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• LABORATORI• RICERCA AZIONE• COMUNITÀ DI PRATICHE• LEZIONE FRONTALE/ONLINE
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	ATTIVITÀ PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

PRIMO SOCCORSO /ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	personale ATA non formato



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Lezione frontale/ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'aMBITO-SCUOLA POLO

piano di formazione del personale scolastico

PRIVACY E PROTEZIONE DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per per la privacy.
Destinatari	personale scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale/online
Formazione di	Attività proposta dalla singola scuola



Scuola/Rete

FORMAZIONE PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA, Ata, docenti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ambito-scuola polo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione col Capo di Istituto nella elaborazione di calendari, circolari e altre attività, agevolazione della circolarità delle informazioni coi docenti, sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di suo impedimento e/o ferie.	2
Funzione strumentale	Supposto all'organizzazione scolastica per le seguenti macroaree: Inclusione, Tecnologia, Ptof e progettazione, Invalsi Piano di miglioramento e Rav, Continuità e Orientamento	5
Responsabile di plesso	Collaborazione col Dirigente Scolastico per la progettazione e organizzazione delle attività che coinvolgono i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e Secondaria ad indirizzo musicale.	4
Animatore digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico all'attuazione del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD).	1
Team digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale all'innovazione tecnologica dell'Istituto.	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Arricchimento dell'Offerta Formativa, progettazione di attività extracurricolari, di recupero e di potenziamento, implementazione delle compresenze e vigilanza degli alunni in caso di assenza di colleghi. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attualmente non presente all'interno della scuola secondaria ma impiegato in ruolo di comando all'USR Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• impiegato presso USR	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e archiviazione atti. Pubblicazione atti agli albi. Scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti in uso e protocollo in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli vari relativi agli alunni.

Ufficio del personale.

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, le domande, i contratti e la gestione del personale.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale volta all'Inclusione scolastica.

Denominazione della rete: IOCONDIVIDO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla facilitazione delle pratiche amministrative e contabili.

Denominazione della rete: Pesca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività legate alla conoscenza e fruizione del patrimonio paesaggistico locale.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune per i tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università



di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla formazione di aspiranti docenti per il tirocinio.

Denominazione della rete: CTI (Centro Territoriale Integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per di promuovere nelle scuole la cultura sulla sicurezza e formare il personale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come da normativa vigente.



Denominazione della rete: **RETE ORCHESTRE MARCHIGIANE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di istituire e realizzare un'orchestra regionale di studenti provenienti dalle varie scuole partecipanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo soccorso- Antiincendio

Formazione sul primo soccorso e la prevenzione degli incendi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Prevenzione e Sicurezza sul lavoro

come da art. 37 del D.Lgs. 81/08, rafforzato dall'accordo Stato-Regioni



Titolo attività di formazione: Hazard

Prevenzione al gioco d'azzardo patologico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione sul registro elettronico Axios

Titolo attività di formazione: Formazione digitale per docenti

Minicorsi di 4 ore su tematiche varie pertinenti al digitale nella didattica, concordate con l'animatore digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo del defibrillatore

Parte teorica di due ore e trenta minuti ed esercitazione pratica per altre due ore e trenta su manichino (prova di disostruzione, massaggio cardiaco, defibrillatore differenziati per neonato, bambino, adulto)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Devianze

da definire

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Stress da lavoro correlato

da definire

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Motivazione degli studenti

Da definire

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: Orientamento

Da definire

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale.

Descrizione dell'attività di formazione Attività di formazione relativa alla segreteria digitale.

Destinatari Personale di segreteria, DS e DSGA.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno.

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Privacy e protezione dati

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per per la privacy.

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Ufficio Scolastico Provinciale

Formazione Preposti

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito